



Curriculum Formativo

(Formazione in Presenza)



This project is funded by the European Union's
Internal Security Fund – Police under Grant
Agreement No. 101034230 – ProSPeReS

prosperes.eu

Riconoscimento:

Questo progetto è finanziato dal Fondo sicurezza interna dell'Unione europea – Polizia. Accordo di sovvenzione n.101034230 ProSPeReS

Progetto cofinanziato dal Ministero polacco dell'Istruzione e della Scienza nell'ambito del Programma di cofinanziamento di progetti internazionali "PMW" per il 2021-2023 con l'accordo n.5184/ISFPolice/2021/2.

Dichiarazione di non responsabilità:

Il contenuto di questo documento rappresenta solo il punto di vista dell'autore ed è di sua esclusiva responsabilità. La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per un eventuale uso delle informazioni in esso contenute.

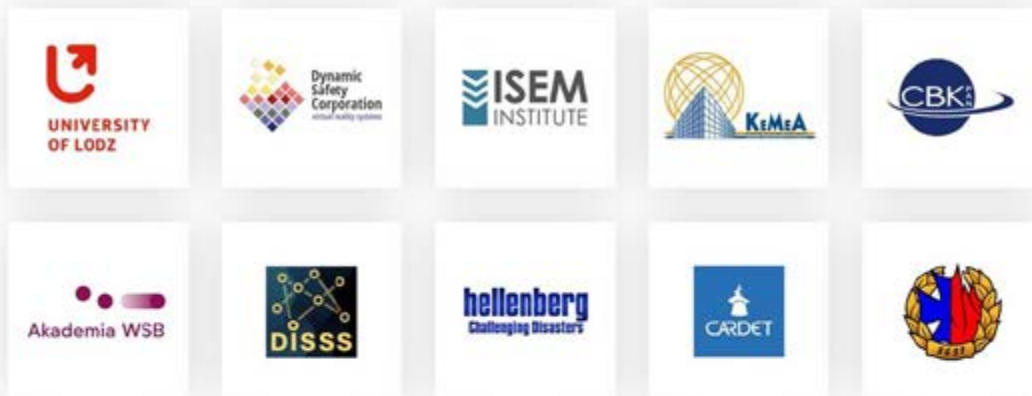


Questo documento è rilasciato sotto la licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare il sito creativecommons.org/licenses/by/4.0/ con le relative disposizioni nazionali sui diritti d'autore da applicare di conseguenza.

Il Consorzio Prosperes

Esperti di sicurezza, istituti accademici e di ricerca sulla sicurezza, fornitori di soluzioni e servizi tecnici



Forze dell'ordine



Organizzazioni a carattere religioso



CONTENUTI

- 3 INTRODUZIONE
- 6 MODULO INTRODUTTIVO
 - Introduzione al piano di formazione
- 10 MODULO 1
 - Analisi dello stato attuale delle minacce ai luoghi di culto
 - 12 – *Unità 1.* Comprendere il target adatto
 - 14 – *Unità 2.* Comprendere l'aggressore motivato
 - 17 – *Unità 3.* Comprendere il guardiano capace
 - 19 – Fonti per il modulo
- 22 MODULO 2
 - Strategie per contrastare le minacce contro i luoghi di culto – La dimensione dell'Unione Europea (UE)
 - 24 – *Unità 1.* Prevenire e contrastare il terrorismo
 - 26 – *Unità 2.* Sicurezza sin dalla progettazione dei luoghi di culto
 - 28 – *Unità 3.* Introduzione alla valutazione del rischio
 - 30 – *Unità 4.* Valutazione di vulnerabilità e strumenti: VAT per luoghi di culto e VAT Lite
 - 32 – *Unità 5.* Soluzioni tecniche per i luoghi di culto
 - 34 – *Unità 6.* Competenze e capacità delle comunità religiose / Gestione dei luoghi di culto
 - 35 – *Unità 7.* Veicoli aerei senza equipaggio (UAV) nei luoghi di culto
 - 37 – Fonti per il modulo
- 40 MODULO 3
 - Minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN) radiologiczne i nuklearne (CBRN)
 - 42 – *Unità 1.* Introduzione alle minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN)
 - 43 – *Unità 2.* Agenti di guerra chimica
 - 45 – *Unità 3.* Minacce biologiche
 - 47 – *Unità 4.* Minacce radiologiche e nucleari
 - 49 – *Unità 5.* Dispositivi di protezione personale e decontaminazione
 - 51 – *Unità 6.* Scenari CBRN e modelli di reazione
 - 53 – Fonti per il modulo
- 56 MODULO 4
 - Procedure e aspetti pratici della protezione dei fedeli e dei siti religiosi
 - 58 – *Unità 1.* La pratica della protezione di vari luoghi di culto – Gestione della sicurezza e cooperazione multi-stakeholder
 - 61 – *Unità 2.* Processo di pianificazione per la protezione di luoghi ed eventi religiosi
 - 63 – *Unità 3.* Prevenzione, protezione e rilevamento delle minacce
 - 65 – *Unità 4.* Risposta alle minacce
 - 68 – *Unità 5.* Risposta successiva agli incidenti: Mitigare le conseguenze di un attacco
 - 70 – Fonti per il modulo
- 72 Fonti delle immagini





Introduzione

Panoramica ed ambito di applicazione

In generale, il piano di formazione fornisce un quadro strutturato e organizzato per l'apprendimento e lo sviluppo. Delinea gli obiettivi, i contenuti e le metodologie che mirano a rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze in uno specifico ambito o disciplina. Gli obiettivi principali del piano di formazione comprendono:

- **Acquisizione delle conoscenze:** Assicurare che i partecipanti comprendano la materia e le competenze insegnate. Si tratta di insegnare concetti teorici, principi e fatti pertinenti al tema della formazione.
- **Sviluppo delle competenze:** Aiutare i partecipanti ad acquisire competenze pratiche e capacità essenziali per l'esecuzione di compiti o funzioni specifiche. In genere si tratta di formazione pratica, simulazioni, esercitazioni e applicazioni reali.
- **Miglioramento delle competenze:** Aumentare delle competenze e dell'abilità dei partecipanti in un'area specifica. Ciò può includere la promozione del pensiero critico, della risoluzione dei problemi, della comunicazione, della leadership, della cooperazione o di altre competenze fondamentali.
- **Miglioramento dei risultati:** Migliorare l'efficacia dei partecipanti nei loro ruoli o compiti attuali. Il programma di formazione deve individuare e affrontare le lacune nelle conoscenze o nelle competenze, con l'obiettivo di colmarle per ottenere risultati migliori.
- **Cambiamento del comportamento:** Orientare gli atteggiamenti, le azioni e le prospettive dei partecipanti verso i risultati costruttivi e desiderati. Ciò potrebbe comportare la promozione di un'etica dell'apprendimento continuo, l'approvazione di una condotta etica o il rafforzamento di specifici valori organizzativi.
- **Valutazione e feedback:** Valutare l'efficacia dell'iniziativa formativa e ottenere un feedback per migliorarla costantemente. La valutazione periodica e i canali di feedback aiutano a individuare i punti di forza, i difetti e le possibilità di crescita.

Il piano di formazione ProSPeRes è stato progettato per fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per aumentare la consapevolezza e la comprensione dei potenziali rischi per i siti religiosi. Il programma di formazione spiega agli studenti quali sono le misure preventive e le azioni di risposta raccomandate per salvaguardare questi luoghi.

Gruppo target

- personale di siti religiosi (principalmente)
- funzionari dei servizi pubblici (polizia, vigili del fuoco)
- volontari impegnati a garantire la sicurezza di siti ed eventi religiosi.



Il piano di formazione è destinato principalmente al personale che lavora presso i siti religiosi, comprendendo un'ampia gamma di ruoli, dal personale amministrativo a quello addetto alla manutenzione. Il piano è basato su un concetto flessibile e modulare, che lo rende adattabile a diverse esigenze di apprendimento. Oltre al personale dei siti religiosi, il suo contenuto completo può essere molto utile anche per i funzionari dei servizi pubblici, come la polizia e i vigili del fuoco. Questi funzionari devono spesso affrontare situazioni in cui la conoscenza dei siti religiosi può essere fondamentale per fornire un servizio efficace. Inoltre, i volontari, che svolgono un ruolo fondamentale nel rafforzare la sicurezza dei luoghi di culto e degli eventi associati, possono approfittare in modo significativo di questo piano di formazione. Questa adattabilità garantisce che un pubblico più ampio possa acquisire competenze e conoscenze pertinenti e pratiche.

Il piano di formazione ProSPeRes è composto da un modulo introduttivo e da quattro moduli principali.

Struttura

Il piano di formazione ProSPeRes è strutturato in quattro moduli principali più il modulo introduttivo, ognuno dei quali comprende più unità. L'obiettivo del piano di formazione è quello di fornire ai partecipanti conoscenze e competenze specialistiche per rafforzare

la protezione dei luoghi di culto dalle minacce terroristiche e da altri rischi antropici. Gli obiettivi didattici di ogni modulo sono stati elaborati in linea con la Tassonomia di Bloom, che classifica gli obiettivi di apprendimento in vari livelli cognitivi.

Il modulo introduttivo fornisce una panoramica del progetto ProSPeRes, illustrandone gli obiettivi. Offre una breve descrizione del programma di formazione e del piano di formazione, sottolineandone l'approccio modulare e il gruppo target. Vengono esaminati i principali metodi di formazione, che comprendono materiali faccia a faccia, risorse di e-learning e un dimostratore di Realtà Virtuale (VR). Il modulo si conclude con una guida sintetica per navigare efficacemente nel piano di formazione ProSPeRes.

I due moduli iniziali adottano un orientamento prevalentemente teorico. Il primo modulo chiarisce le nozioni essenziali necessarie per concettualizzare la protezione dei luoghi di culto da potenziali minacce terroristiche, vedendole attraverso il paradigma di target adatti, aggressori motivati e guardiani capaci. Il secondo modulo presenta al personale religioso, ai soccorritori e al personale delle forze dell'ordine le teorie contemporanee e una serie di strumenti, sia tangibili che concettuali. Lo scopo è quello di rafforzare le misure di sicurezza dei luoghi di culto all'interno dell'UE, proteggendoli dalle attività terroristiche e da altre sfide create dall'uomo.

I moduli successivi, i moduli 3 e 4, sono incentrati su una metodologia pratica, che enfatizza l'acquisizione di competenze. Il terzo modulo fornisce informazioni fondamentali, competenze di base e risposte comportamentali desiderate, essenziali per prevenire, identificare e affrontare le minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN), in particolare



quelle che si manifestano come aggressioni terroristiche contro le strutture religiose. Inoltre, questo modulo introduce tecniche per l'utilizzo di strumenti digitali accessibili al pubblico che aiutano a discernere i potenziali pericoli e a sviluppare risposte adeguate a potenziali situazioni CBRN. Il quarto modulo si concentra sul miglioramento della comprensione e delle capacità essenziali per neutralizzare le minacce terroristiche rivolte ai luoghi di culto e alle assemblee religiose estese. La sua ampiezza tematica comprende misure pratiche fondamentali per salvaguardare i luoghi di culto, che comprendono chiese, moschee e altre strutture religiose, attraverso l'identificazione e la mitigazione proattiva delle minacce. Inoltre, questo modulo fornisce un'analisi approfondita delle complessità della gestione della sicurezza per i luoghi di culto, sottolineando l'essenza della collaborazione all'interno della comunità locale.

Modulo 1: Modulo e unità

- *Unità 1.* Comprendere il target adatto
- *Unità 2.* Comprendere l'aggressore motivato
- *Unità 3.* Comprendere il guardiano capace

Modulo 2: Strategie per contrastare le minacce contro i luoghi di culto – La dimensione dell'Unione Europea (UE)

- *Unità 1.* Prevenire e contrastare il terrorismo
- *Unità 2.* Sicurezza sin dalla progettazione dei luoghi di culto
- *Unità 3.* Introduzione alla valutazione del rischio
- *Unità 4.* Valutazione di vulnerabilità e strumenti: VAT per luoghi di culto e VAT Lite
- *Unità 5.* Soluzioni tecniche per i luoghi di culto
- *Unità 6.* Competenze e capacità delle comunità religiose / Gestione dei luoghi di culto
- *Unità 7.* Veicoli aerei senza equipaggio (UAV) nei luoghi di culto

Modulo 3: Minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN)

- *Unità 1.* Introduzione alle minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN)
- *Unità 2.* Agenti di guerra chimica
- *Unità 3.* Minacce biologiche
- *Unità 4.* Minacce radiologiche e nucleari
- *Unità 5.* Dispositivi di protezione personale e decontaminazione
- *Unità 6.* Scenari CBRN e modelli di reazione

Modulo 4: Procedure e aspetti pratici della protezione dei fedeli e dei siti religiosi

- *Unità 1.* La pratica della protezione di vari luoghi di culto – Gestione della sicurezza e cooperazione multi-stakeholderbezpieczeństwem i współpraca z wieloma interesariuszami
- *Unità 2.* Processo di pianificazione per la protezione di luoghi ed eventi religiosi
- *Unità 3.* Prevenzione, protezione e rilevamento delle minacce
- *Unità 4.* Risposta alle minacce
- *Unità 5.* Risposta successiva agli incidenti: Mitigare le conseguenze di un attacco

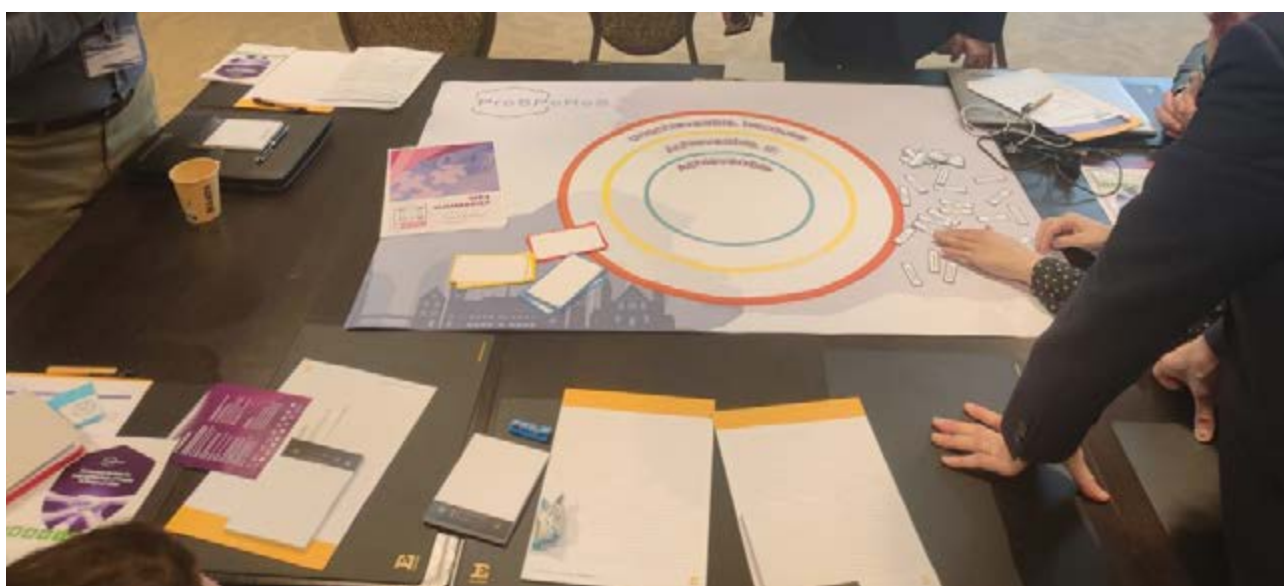
Durata dei moduli

Il piano di formazione, per un totale di 52 ore, suddivide i contenuti in maniera dettagliata:

- *Modulo introduttivo:* 1 ora
- *Modulo 1:* 8 ore
- *Modulo 2:* 13 ore
- *Modulo 3:* 16 ore
- *Modulo 4:* 14 ore



MODULO INTRODUTTIVO



Il modulo introduttivo illustra il contesto del progetto ProSPeReS, gli obiettivi e i metodi di formazione. Sottolinea il gruppo target, illustra la struttura modulare del piano di formazione, fornisce una panoramica dei moduli e introduce diversi strumenti di formazione, tra cui la VR.

Modulo introduttivo: Introduzione al piano di formazione

Riepilogo del modulo

Il modulo introduttivo è un punto di partenza per i contenuti successivi, in modo da garantire che i lettori e i partecipanti abbiano una chiara comprensione del contesto e degli obiettivi del progetto. Inizia spiegando la genesi del progetto e sui suoi obiettivi generali. In seguito, il modulo analizza le complessità del programma e del piano di formazione, offrendo un'ampia prospettiva e sottolineando la sua profondità e la

sua portata. L'enfasi è posta sulla definizione del gruppo target, assicurando che i soggetti coinvolti siano consapevoli di chi sono i destinatari dei contenuti. Una parte significativa è dedicata a chiarire l'approccio modulare, che è fondamentale per comprendere la struttura e il flusso del piano di formazione. Questo segmento fornisce anche una panoramica dei moduli, fornendo un'idea dei loro temi e dei risultati di apprendimento previsti. Inoltre, i partecipanti vengono introdotti ai vari meccanismi di formazione, che vanno dai tradizionali materiali faccia a faccia alle risorse avanzate di e-learning e a un dimostratore di realtà virtuale (VR). La parte finale del modulo offre una guida su come navigare e sfruttare al meglio il potenziale del piano di formazione ProSPeReS, assicurando un coinvolgimento e risultati di apprendimento ottimali.



Obiettivi di apprendimento del modulo

Questo modulo mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di atteggiamento
Comprendere le origini e gli obiettivi primari del progetto ProSPeReS.	Apprezzare l'importanza di un piano di formazione su misura che risponda alle esigenze di un gruppo target specifico
Comprendere la struttura e il design del programma di formazione, compresa la sua profondità e la sua portata.	Sviluppare un approccio proattivo per sfruttare il piano di formazione ProSPeReS per ottenere il massimo beneficio e coinvolgimento.
Comprendere l'approccio modulare del piano di formazione e il suo significato nel creare l'esperienza di apprendimento.	
Conoscere i vari metodi di formazione, dalle interazioni faccia a faccia all'e-learning e alle dimostrazioni di realtà virtuale (VR).	



Durata del modulo

1 ora / 60 minuti



Materiali / Attrezzature

- Sede della formazione con l'attrezzatura tecnologica necessaria
- Computer del facilitatore
- Connessione a Internet
- Un proiettore
- Flipchart, markers, and sticky notes
- Sign-in sheet
- Devices for participants (optional)
- Notebooks and pens for participants



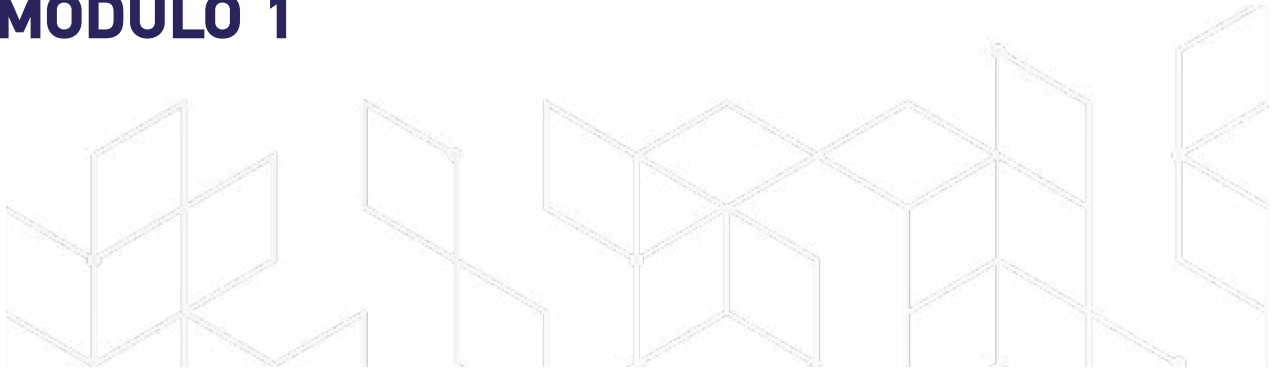
Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Progetto ProSPeReS Lezione <ul style="list-style-type: none">- Bisogno- Missione- Visione- La strategia di implementazione dei risultati del progetto- Scopi- Beneficiari- Attività del progetto- Consorzio	10 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo introduttivo
Attività 2 Programma della formazione ProSPeRes Lezione <ul style="list-style-type: none">- Piano di formazione ProSPeRes- Libretto per i formatori- Libretto per gli studenti	5 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo introduttivo
Attività 3 Approccio modulare Lezione <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche principali dell'approccio modulare	5 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo introduttivo
Attività 4 Panoramica dei moduli Lezione <ul style="list-style-type: none">- Moduli e unità	5 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo introduttivo
Attività 5 Materiali per la formazione faccia a faccia Lezione <ul style="list-style-type: none">- Panoramica- Metodologia della formazione - Apprendimento esperienziale- Struttura del piano di formazione	10 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo introduttivo

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 6</p> <p>Materiale didattico e-learning</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Panoramica – Apprendimento basato su scenari – Struttura del piano di formazione (e-learning) 	10 minut	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo introduttivo
<p>Attività 7</p> <p>Dimostratore di realtà virtuale (VR)</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Realtà virtuale (VR) in generale – Dimostratore di realtà virtuale (VR) nel progetto ProSPeRes 	10 minut	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo introduttivo
<p>Attività 8</p> <p>Come utilizzare il piano di formazione ProSPeRes</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Linee guida per gli studenti: Implementare i materiali faccia a faccia del piano di formazione ProSPeRes – Linee guida per gli utenti: Implementare il piano di formazione ProSPeRes E – Materiali didattici 	5 minut	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo introduttivo
Durata dell'unità: 60 minuti				



MODULO 1



Questo modulo approfondisce la protezione dei luoghi di culto dalle minacce terroristiche, concentrandosi su target, aggressori e guardiani. Sottolinea il significato simbolico dei luoghi di culto, esplora le motivazioni dei criminali, comprese le tendenze del terrorismo europeo, ed evidenzia le strategie per i luoghi di culto che prevedono l'impiego di guardiani per mitigare i rischi e scoraggiare gli attacchi.

MODULO 1:

Analisi dello stato attuale delle minacce ai luoghi di culto

Riepilogo del modulo

Questo modulo fornisce agli studenti le conoscenze fondamentali essenziali per considerare la protezione dei luoghi di culto da potenziali minacce terroristiche. Esamina queste minacce attraverso tre lenti: target adatti, aggressori motivati e guardiani capaci. All'inizio, viene chiarito il valore simbolico dei luoghi di culto e il loro ruolo cruciale nelle comunità, i fattori che li rendono target adatti. In seguito, vengono analizzate le condizioni che trasformano i potenziali aggressori in aggressori motivati, vengono esaminate le tendenze ideologiche, i tipi di terrorismo prevalenti

in Europa e le tecnologie emergenti che potrebbero essere utilizzate da tali aggressori. Infine, vengono raccolte queste informazioni per individuare le strategie con cui i luoghi di culto possono sfruttare i guardiani capaci per ridurre i loro punti vulnerabili e scoraggiare i potenziali attacchi.

Obiettivi di apprendimento del modulo

Questo modulo mira a insegnare gli studenti a:



In termini di conoscenza	In termini di atteggiamento
Comprendere le importanti funzioni dei luoghi di culto come parti di reti fisiche e sociali.	Essere in grado di identificare i rischi e i punti vulnerabili dei luoghi di culto come diretta conseguenza delle loro funzioni e caratteristiche desiderabili.
Riconoscere il valore simbolico dei luoghi di culto e come i loro punti vulnerabili diventano sempre più evidenti con il successo dell'operazione.	Riconsiderare i luoghi di culto come inserite in contesti sociali e fisici più ampi e complessi che hanno un'influenza diretta sulla loro sicurezza, funzionalità e vulnerabilità.
Comprendere l'attuale panorama delle minacce terroristiche in Europa.	
Sviluppare una comprensione di base della connessione tra le i punti vulnerabili dei luoghi di culto e la loro potenziale resilienza.	



Durata del modulo

8 ore / 480 minuti



Materiali / Attrezzature

- Sede della formazione con l'attrezzatura tecnologica necessaria
- Computer del facilitatore
- Connessione a Internet
- Un proiettore
- Lavagna a fogli mobili, evidenziatori e foglietti adesivi
- Foglio di registrazione
- Dispositivi per i partecipanti (opzionali)
- Quaderni e penne per i partecipanti

Unità 1: Comprendere il target adatto



Panoramica dell'unità

La teoria delle attività routinarie spiega che un probabile aggressore può diventare un aggressore MOTIVATO (che commette effettivamente l'atto) se c'è un target adatto (una persona o un luogo) e non c'è un guardiano capace. Inoltre, i fattori di rischio possono influenzare un individuo a diventare un individuo radicalizzato, alla ricerca di target adatti.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di atteggiamento
Comprendere i principi di base della teoria delle attività routinarie di Cohen e Felson, che costituirà la visione d'insieme dell'intera formazione.	Comprendere l'aumento delle probabilità che si verifichi un crimine quando sono presenti tre elementi. Eliminando almeno uno degli elementi, le possibilità di crimine diminuiranno.
Ottenere una comprensione di base della definizione di target adatto (un persona/e o un luogo).	Riconoscere quali oggetti o individui possono essere considerati un target adatto per un aggressore (come spazi pubblici di interesse, folle o individui).
Ottenere una comprensione concettuale di base della vulnerabilità e della resilienza in un contesto di sicurezza urbana.	Riconoscere la vulnerabilità e la resilienza dei luoghi di culto come caratteristiche collegate, che derivano dalle stesse cause e possono essere influenzate.
Comprendere i luoghi di culto in senso funzionale come luoghi di rifugio, di connessione e di aggregazione (spirituale, sociale o fisica).	Identificare i possibili punti vulnerabili analizzando un target adatto dal punto di vista dell'aggressore – comprendere che il carattere aperto di un luogo o di uno spazio significa che è aperto a tutti, quindi anche ai probabili aggressori
Imparare i componenti di base della prevenzione situazionale del crimine e la loro applicabilità alla protezione dei luoghi di culto	Riconoscere l'impatto delle scelte progettuali sulla vulnerabilità di un target adeguato (come un luogo di culto).



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Esercizio di riscaldamento Il ruolo dei luoghi di culto nella protezione delle comunità	15 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 1_ Modulo1_Unità 1
Attività 2 Introduzione Lezione – Introduzione alla teoria delle attività routinarie	10 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 1_ Unità 1

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 3</p> <p>Un target adatto</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Documentario PRoTECT – Che cos'è un target adatto e un soft target? – Che cos'è una vittima? – Che cos'è la vulnerabilità? – Il potere della vulnerabilità e il mito più grande 	40 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 1_ Unità 1
<p>Attività 4</p> <p>Un target resiliente</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Resilience thinking – Rimbalzare indietro, rimbalzare in avanti (I) – Resilience thinking – Elementi chiave (II) – Resilience thinking – Chi è dentro, chi è fuori? (III) 	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 1_ Unità 1
<p>Attività 5</p> <p>Un luogo di culto resiliente</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Luoghi di culto come luoghi e spazi di resilienza – Cosa definisce un luogo di culto? – Luoghi di culto esaminati come luoghi – Luoghi di culto esaminati come parte di spazi – Resilienza come assegnazione delle priorità e compromessi 	25 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 1_ Unità 1
<p>Attività 6</p> <p>Esercizio di gruppo</p>	15 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 2_ Modulo1_Unità 1
<p>Attività 7</p> <p>Esercizio di gruppo</p>	25 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 3_ Modulo1_Unità 1
<p>Attività 8</p> <p>Esercizio di valutazione</p>	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 1_Unità 1
Durata dell'unità: 160 minuti				



Unità 2: Comprendere l'aggressore motivato



Panoramica dell'unità

La teoria delle attività routinarie spiega che un probabile aggressore può diventare un aggressore MOTIVATO (che commette effettivamente l'atto) se c'è un target adatto (una persona o un luogo) e non c'è un guardiano capace. Inoltre, i fattori di rischio possono influenzare un individuo a diventare un individuo radicalizzato, alla ricerca di target adatti.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di atteggiamento
Comprendere la psicologia di base degli autori di reati terroristici in termini di motivazioni e risultati attesi, utilizzando ancora una volta la teoria delle attività routinarie (un probabile aggressore diventa un aggressore motivato).	Riconoscere il terrorismo come un argomento complesso che costituisce una minaccia costante e grave nel territorio dell'UE.
Analizzare l'emergere e i fattori di rischio ambientali e individuali dei lupi solitari e degli aggressori (auto) radicalizzati per via digitale e confrontare questa tendenza con i recenti sviluppi sociali nel contesto della pandemia COVID-19.	
Esaminare il panorama terroristico dell'UE e le condizioni che rendono possibile il terrorismo nel contesto dell'UE, comprese le attrezzature e la tecnologia.	
Indagare la simbiosi tra le reti criminali organizzate, le strutture governative corrotte e l'estremismo di destra, riflettendo sulle loro radici e sui loro effetti sulla società.	
Distinguere il modus operandi più comune degli attacchi terroristici per quanto riguarda le minacce ai luoghi di culto	
Riconoscere i comportamenti "tipici" degli individui radicalizzati e quindi essere in grado di identificare i probabili autori di un attacco terroristico	



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Esercizio di riscaldamento Descrivi il profilo del terrorista	15 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 1_ Modulo 1_ Unità 2

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 2</p> <p>Un target adatto</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipi di terrorismo in Europa - La prospettiva dell'UE (I) - Tendenze nell'UE - La prospettiva dell'UE (II) - Punti chiave - La prospettiva attuale - La prospettiva COVID (I) - La prospettiva COVID (II) 	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo1_ Unità 2
<p>Attività 3</p> <p>Tipi di terrorismo</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attacchi terroristici nell'UE per tipologia (2010-2021) - Arresti legati al terrorismo nell'UE (2010-2021) - Tipi di terrorismo – Terrorismo religioso (estremista) - Tipi di terrorismo – Terrorismo a sfondo religioso - Tipi di terrorismo – Terrorismo etno-nazionalista e separatista (I) - Tipi di terrorismo – Terrorismo etno-nazionalista e separatista (II) - Tipi di terrorismo – Estremismo di estrema destra e di estrema sinistra - Tipi di terrorismo – Terrorismo di destra - Tipi di terrorismo – Terrorismo di sinistra e anarchico 	40 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo1_ Unità 2
<p>Attività 4</p> <p>Tipi di aggressori e fattori di rischio</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipi di aggressori – Organizzazioni e ideologie terroristiche - Tipi di aggressori – Attori solitari 	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo1_ Unità 2

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 5 Fattori di rischio della criminalità Lezione – Fattori di rischio ambientali – Studi sui gemelli - Ritorno a Peter e Frank – Fattori di rischio individuali I – Fattori di rischio individuali II – L'aggressore motivato	45 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo1_ Unità 2
Attività 6 Esercizio di gruppo	20 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 2_ Modulo 1_Unità 2
Attività 7 Esercizio di valutazione	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo1_Unità 2
Durata dell'unità: 170 minuti				



Unità 3: Comprendere il guardiano capace



Panoramica dell'unità

La teoria delle attività routinarie spiega che un probabile aggressore può diventare un aggressore MOTIVATO (che commette effettivamente l'atto) se c'è un target adatto (una persona o un luogo) e non c'è un guardiano capace. Inoltre, i fattori di rischio possono influenzare un individuo a diventare un individuo radicalizzato, alla ricerca di target adatti.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di atteggiamento
Riconoscere i diversi guardiani capaci in grado di garantire la protezione contro gli attacchi terroristici.	Riconoscere i luoghi di culto come parti fisiche di reti sociali complesse al di là dei confini della proprietà individuale.
Comprendere il ruolo importante dei luoghi di culto e i cittadini nella creazione del sistema di guardiani capaci	Riconoscere quali oggetti o individui possono essere considerati un target adatto per un aggressore (come spazi pubblici di interesse, folle o individui).
nelle loro comunità, unendo i puntini e invitando altri importanti stakeholder a proteggere insieme la loro comunità	Riconoscere i potenziali benefici di un approccio multi-stakeholder alla protezione dei luoghi di culto
Comprendere che l'innalzamento del livello di sicurezza dei luoghi di culto può essere garantito senza compromettere la loro missione, la loro immagine e la loro apertura ai fedeli.	Riconoscere l'importanza dei luoghi di culto come fonti di coesione sociale e i nodi della rete per la resilienza della comunità.
Contrastare l'importanza funzionale dell'apertura e dell'accesso per il buon funzionamento di un luogo di culto con la necessità di sicurezza.	
Analizzare i ruoli e i potenziali contributi dei diversi soggetti coinvolti per la protezione dei luoghi di culto	



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1	20 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 1_ Modulo1_Unità 3
Esercizio di riscaldamento				

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 2 Guardiani capaci Lezione <ul style="list-style-type: none"> - Tipi di terrorismo in Europa - La prospettiva dell'UE (I) - Tendenze nell'UE - La prospettiva dell'UE (II) - Punti chiave - La prospettiva attuale - La prospettiva COVID (I) - La prospettiva COVID (II) 	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo1_ Unità 3
Attività 3 Potenziali guardiani capaci Lezione <ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è un guardiano capace? E chi è/può diventarlo? - Approccio a più eliche - Guardiani pubblici – Stati membri - Guardiani pubblici – Autorità locali e regionali 	40 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo1_ Unità 3
Attività 4 Esercizio di gruppo	35 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 2_ Modulo1_Unità 3
Attività 5 Esercizio di valutazione	15 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo1_Unità 3
Durata dell'unità: 150 minuti				



Fonti per il modulo

Unità 1

- Alexander, D. (2013). Resilience and disaster risk reduction: an etymological journey. *Natural Hazards and Earth System Sciences*, 13(11), 2707–2716. <https://doi.org/10.5194/nhess-13-2707-2013>
- Andrews, C.J. (2004). Security and the Built Environment: an interview with John Habraken. *IEEE Technology and Society Magazine*, 23(3), 7–12. <https://doi.org/10.1109/MTAS.2004.1337874>
- Béné, C., Wood, R., Newsham, A., & Davies, M. G. (2012). Resilience: New utopia or new tyranny? Reflection about the potentials and limits of the concept of resilience in relation to vulnerability reduction programmes. *IDS Working Paper*, 2012(405), 1–61. <https://doi.org/10.1111/j.2040-0209.2012.00405.x>
- Ceccato, V. & Bamzar, R. (2016). Elderly victimization and Fear of Crime in Public Spaces. *International Criminal Justice Review*, 26(2). <https://doi.org/10.1177/1057567716639096>
- Coaffee, J., & Lee, P. (2017). *Urban Resilience*. Bloomsbury Publishing.
- Cohen, L. E., & Felson, M. (1979). Social change and crime rate trends: A routine activity approach. *American Sociological Review*, 44(4), 588–608. <https://doi.org/10.2307/2094589>
- DeVerteuil, G., & Golubchikov, O. (2016). Can resilience be redeemed? *City*, 20(1), 143–151. <https://doi.org/10.1080/13604813.2015.1125714>
- European Forum for Urban Security (zj). *Secu4All*. <https://efus.eu/secu4all-en/>, retrieved 11 August 2022.
- Fekete, A., & Fiedrich, F. (2018). *Urban Disaster Resilience and Security: Addressing Risks in Societies*. Springer.
- Felson, M. & Clarke, R.V. (1998). Opportunity makes the thief. P.4. London: Home Office Policing and Reducing Crime Unit. https://popcenter.asu.edu/sites/default/files/opportunity_makes_the_thief.pdf, retrieved 1 March 2023.
- Gravenberch, V.V. (2022). How to demotivate a likely offender. <https://citysecuritymagazine.com/security-management/routine-activity-theory-how-to-protect-public-places/>, retrieved 2 January 2023.
- Inc. (2014, February 4). Brené Brown: The biggest myth about vulnerability [Video]. YouTube. <https://www.youtube.com/watch?v=ZkDaKKkFi6Y>
- International Organization for Standardization (2021). ISO 22300:2021 Security and resilience — Vocabulary. <https://www.iso.org/standard/77008.html>, retrieved 18 August 2022.
- International Organization for Standardization (2018). ISO 31000:2018 – Risk management - Guidelines. p.11. <https://www.iso.org/standard/65694.html>, retrieved 11 August 2022.
- Joint Research Centre Science Hub (2021). A guide to key information on the protection of public spaces. <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC125541>, retrieved 31 August 2022.
- Kappes, C. (2012). *Disentangling the Victimization-Fear Paradox : An Emotional Developmental Perspective on Precautious Behavior* [PhD Dissertation, Educational and Social Sciences Department, University of Hildesheim, Germany]
- López et al. (2008). *Handboek veilig ontwerp en beheer – Sociale veiligheid in buitenruimten, gebouwen en woningen*, pp12–18. Bussum: Ita Luten en Uitgeverij THOTH.
- Meerow, S., & Newell, J. P. (2016). Urban resilience for whom, what, when, where, and why? *Urban Geography*, 40(3), 309–329. <https://doi.org/10.1080/02723638.2016.1206395>
- Meerow, S., Newell, J. P., & Stults, M. (2016). Defining urban resilience: A review. *Landscape and Urban Planning*, 147, 38–49. <https://doi.org/10.1016/j.landurbplan.2015.11.011>
- Moser, S., Meerow, S., Arnott, J., & Jack-Scott, E. (2019). The turbulent world of resilience: Interpretations and themes for transdisciplinary dialogue. *Climatic Change*, 153(1), 21–40.
- PRoTECT Project (2021). Deliverable 2.1 – Manual for Vulnerability Assessment. https://protect-cities.eu/wp-content/uploads/2021/02/PRoTECT_Deliverable-2.1-Manual-EU-VAT_v2.0.pdf, retrieved 11 August 2022.
- PRoSPeReS (2022). Deliverable 2.6 – Prosperes_D.2.6._Report on Past Events/Best Practices/Gap Analysis / Needs assessment of Religious sites. Retrieved 11 August 2022.
- PRoSPeReS (2022). Deliverable 3.1. – Analysis, and assessment of the relevance of the state-of-the-art achievements in public places protection. Retrieved 11 August 2022.

Stitching DISSS (2023, January 26). PRoTECT official documentary trailer [Video]. YouTube. PRoTECT Documentary Official Trailer, retrieved 11 August 2022.

Stitching DISSS (2022, July 8). PRoTECT official documentary (2021) [Video]. YouTube. PRoTECT Official Documentary (2021), retrieved 11 August 2022.

Wardekker, A. (2021). Contrasting the framing of urban climate resilience. *Sustainable Cities and Society*, 75, Article no. 103258. <https://doi.org/10.1016/j.scs.2021.103258>

Weichselgartner, J., & Kelman, I. (2015). Geographies of resilience. *Progress in Human Geography*, 39(3), 249–267. <https://doi.org/10.1177/0309132513518834>

Wijk (2008). *Handboek voor Toegankelijkheid, over de ergonomie van buitenruimte, gebouwen en woningen*, 6e druk, Doetinchem: Reed Business.

Unità 2

European Commission. (2017). Action plan to support the protection of public spaces (COM(2016) 612 Final). <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52017DC0612>

European Commission. (2020). A counterterrorism agenda for the EU: Anticipate, prevent, protect, respond (COM(2020) 795 Final). <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52020DC0795>

European Commission. (2021). EU strategy on combating antisemitism and fostering Jewish life (2021-2030) (COM(2021) 615 Final). https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu-strategy-on-combating-antisemitism-and-fostering-jewish-life_october2021_en.pdf

European Commission. (2020, April 22). Terrorism Risk Assessment of Public Spaces for Practitioners. [https://ec.europa.eu/newsroom/pps/item-detail.cfm?item_id=674909&utm_source=pps_newsroom&utm_medium=Website&utm_campaign=pps&utm_content=Terrorism%](https://ec.europa.eu/newsroom/pps/item-detail.cfm?item_id=674909&utm_source=pps_newsroom&utm_medium=Website&utm_campaign=pps&utm_content=Terrorism%20Risk%20Assessment%20of%20Public%20Spaces%20for%20Practitioners)

European Council. (2022). The EU's work to tackle terrorism. <https://www.consilium.europa.eu/en/eu-response-to-terrorism/>

European Council. (2023). Infographic - Terrorism in the EU: facts and figures. <https://www.consilium.europa.eu/en/infographics/terrorism-eu-facts-figures/>

European Union. (2021). Lone Actors as a Challenge for P/CVE. https://ec.europa.eu/home-affairs/system/files/2021-10/ran_lone_actors_as_challenge_for_pcve_july_2021_en.pdf

Eurostat. (2023). Mortality and life expectancy statistics: tables and figures. https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Mortality_and_life_expectancy_statistics#Number_of_deaths

Europol. (2016). Changes in modus operandi of Islamic State (IS) revisited. <https://www.europol.europa.eu/newsroom/news/islamic-state-changing-terror-tactics-to-maintain-threat-in-europe>

Europol. (2022). Terrorism situation and trend report. https://www.europol.europa.eu/cms/sites/default/files/documents/Tesat_Report_2022_0.pdf

Felson, M., & Clarke, R. V. (1998). Opportunity makes the thief. Home Office Policing and Reducing Crime Unit. https://popcenter.asu.edu/sites/default/files/opportunity_makes_the_thief.pdf

Institute for Economics and Peace. (2020). Global terrorist index. <https://www.visionofhumanity.org/wp-content/uploads/2020/11/GTI-2020-web-2.pdf>

Institute for Economics & Peace. (2020). Measuring the impact of terrorism (Global Terrorism Index 2020). <https://www.visionofhumanity.org/wp-content/uploads/2020/11/GTI-2020-web-1.pdf>

Merton, R. K. (1938). Social structure and anomie. *American Sociological Review*, 1, 672–682. <https://doi.org/10.2307/2084686>

Moffitt, T. (1993). Adolescence-limited and life-course-persistent antisocial behavior: A developmental taxonomy. *Psychological Review*, 100(4).

Nationaal Coördinator Terrorismedbestrijding en Veiligheid. (2022). Anti-overheidsextremisme. <https://www.nctv.nl/onderwerpen/dtn/actueel-dreigingsniveau/anti-overheidsextremisme>

Shulman, E., Steinberg, L., & Piquero, A. (2013). The age–crime curve in adolescence and early adulthood is not due to age differences in economic status. *Journal of Youth and Adolescence*, 42, 848–860. <https://doi.org/10.1007/s10964-013-9950-4>

Sykes, G. M., & Matza, D. (1957). Techniques of neutralization: A theory of delinquency. *American Sociological Review*, 22(6), 664–670.

Unità 3

Bock, C. (2022). Faith communities as hubs for climate resilience. In R. C. Brears (Ed.), *The Palgrave Encyclopedia of Urban and Regional Futures* (pp. 529–536). <https://doi.org/10.1007/978-3-030-87745-3>

Council of the European Union. (2021). Council conclusions on the protection of public spaces. <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9545-2021-INIT/en/pdf>

European Commission. (2017). Action plan to enhance preparedness against chemical, biological, radiological and nuclear security risks. COM(2017) 610 Final. Brussels, 18 October 2017. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52017DC0610&from=EN>

European Commission. (2017). Action plan to support the protection of public spaces. COM(2017) 612 Final. Brussels, 18 October 2017. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52017DC0612>

European Commission. (2020). A counterterrorism agenda for the EU: Anticipate, prevent, protect, respond. COM(2020) 795 Final. Brussels, 9 December 2020. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52020DC0795>

European Commission. (2021). EU Quick Guide to support the protection of Places of Worship. Retrieved on July 22nd, 2022. URL: https://home-affairs.ec.europa.eu/document/download/8a4ef2e6-12ff-446d-9df5-1ce164adab25_en?filename=EU%20Quick%20Guide%20to%20support%20protection%20of%20Places%20of%20Worship_en.pdf

European Commission. (2021). EU Strategy on Combating Antisemitism and Fostering Jewish Life. https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu-strategy-on-combating-antisemitism-and-fostering-jewish-life_october2021_en.pdf

European Commission. (2020). Protection of Places of Worship. Retrieved on May 22nd, 2022. URL: <https://ec.europa.eu/newsroom/pps/items/696367>

European Council. (2022). The EU's work to tackle terrorism. Retrieved on August 31st, 2022. URL: <https://www.consilium.europa.eu/en/eu-response-to-terrorism/>

European Forum for Urban Security. (zj). Secu4All. Retrieved on August 11th, 2022. URL: <https://efus.eu/secu4all-en/>

EUR-Lex. (2019). Regulation (EU) 2019/1148 of the European Parliament and of the Council of 20 June 2019 on the marketing and use of explosives precursors, amending Regulation (EC) No 1907/2006 and repealing Regulation (EU) No 98/2013 (Text with EEA relevance). Retrieved on July 22nd, 2022. URL: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex%3A32019R1148>

Felson, M., & Clarke, R. V. (1998). Opportunity makes the thief. P.4. London: Home Office Policing and Reducing Crime Unit. Retrieved on March 1st, 2023. URL: https://popcenter.asu.edu/sites/default/files/opportunity_makes_the_thief.pdf

Gravenberch, V. V. (2022). How to demotivate a likely offender. Retrieved on January 2nd, 2023. URL: <https://citysecuritymagazine.com/security-management/routine-activity-theory-how-to-protect-public-places/>

PRoSPeReS. (2022). Deliverable 3.1. – Analysis and assessment of the relevance of the state-of-the-art achievements in public places protection. Retrieved on August 11th, 2022.

Van Soomeren, P., & Gravenberch, V. (2023). Standardisation in crime prevention can be effective and fun. Retrieved on March 31st, 2023. URL: https://drive.google.com/file/d/1JbTQQnsobwYC79S4sWAb2Ab9sv-9knd/_view

MODULO 2



Il Modulo 2 istruisce il personale religioso, i primi soccorritori e il personale delle forze dell'ordine su strumenti e concetti per salvaguardare i siti religiosi dell'UE da minacce terroristiche e di altro tipo. Gli argomenti comprendono la prevenzione e il contrasto del terrorismo, la sicurezza sin dalla progettazione, la valutazione del rischio, gli strumenti per la valutazione della vulnerabilità, le soluzioni tecniche per i luoghi di culto, le competenze della comunità e gli UAV nei luoghi di culto.

MODULO 2:

Strategie per contrastare le minacce contro i luoghi di culto – La dimensione dell'Unione Europea (UE)

Riepilogo del modulo

Il modulo 2 mira a introdurre il personale religioso, i primi soccorritori e il personale delle forze dell'ordine (LEA) ai concetti e agli strumenti contemporanei (hard e soft) che possono essere implementati per aumentare la protezione dei siti religiosi nell'UE contro le minacce terroristiche e altre minacce di origine umana. Più precisamente, il modulo esaminerà (i) la prevenzione e il contrasto del terrorismo; (ii) la sicurezza sin dalla progettazione; (iii) la valutazione dei rischi e delle minacce; (iv) la valutazione della vulnerabilità e gli strumenti; (v) le soluzioni tecniche per i luoghi di culto; (vi) le competenze e le capacità delle comunità religiose; e (vii) gli UAV nei luoghi di culto. Questo obiettivo sarà raggiunto

attraverso una miscela di formazione teorica (presentazioni) che coprirà le varie unità tematiche e sessioni di brainstorming, o discussioni, casi di studio ed esercizi interattivi basati su scenari. Una volta conclusa ogni unità, gli studenti dovranno completare un esercizio di valutazione per dimostrare la loro comprensione del materiale insegnato e per consentire ai formatori di verificare che gli obiettivi formativi siano stati raggiunti.



Obiettivi di apprendimento modulo

Questo modulo mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
Comprendere e identificare le diverse misure e gli approcci contemporanei per aumentare la protezione dei luoghi di culto	Effettuare una valutazione della vulnerabilità (VA) utilizzando il strumento di valutazione della vulnerabilità (VAT) lite.	Essere consapevoli delle minacce contro i luoghi di culto e dei relativi punti vulnerabili.
Identificare gli stakeholder responsabili della protezione di un luogo di culto e i loro ruoli.	Selezionare soluzioni e azioni appropriate per la protezione dei luoghi di culto	Considerare le misure e le soluzioni che possono essere implementate per aumentare la protezione dei luoghi di culto
Riconoscere le minacce generate dall'uso dei veicoli aerei senza equipaggio (UAV), i loro vantaggi e i requisiti per il loro utilizzo nei siti religiosi.	Comprendere il ruolo di soggetti coinvolti religiosi nella protezione dei siti di luoghi di culto	



Durata del modulo

13 ore / 780 minuti



Materiali / Attrezzature

- Sede della formazione con l'attrezzatura tecnologica necessaria
- Computer del facilitatore
- Connessione a Internet
- Un proiettore
- Lavagna a fogli mobili, evidenziatori e foglietti adesivi
- Foglio di registrazione
- Dispositivi per i partecipanti (opzionali)
- Quaderni e penne per i partecipanti

Unità 1: Prevenire e contrastare il terrorismo



Panoramica dell'unità

Questa unità presenta una panoramica degli strumenti antiterrorismo dell'UE a livello transnazionale, nazionale e locale e mostra la connessione tra i livelli. Gli studenti impareranno a conoscere i diversi soggetti coinvolti e i loro ruoli per la protezione dei luoghi di culto all'interno del quadro politico dell'UE.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
Avere un'idea generale degli strumenti antiterrorismo dell'UE a livello transnazionale, nazionale e locale.	Sapere come e dove trovare le informazioni e le normative praticamente rilevanti per la salvaguardia dei propri luoghi di culto.	Riconoscere la prevenzione del terrorismo nei luoghi di culto come parte di un progetto di sicurezza a più livelli e con più soggetti coinvolti
Conoscere i diversi livelli di risposta dello stato e i diversi soggetti coinvolti in contromisure efficaci		
Comprendere che prevenire e contrastare il terrorismo sono parte integrante di questo contesto più ampio.		



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Un guardiano capace – livello dell'UE – Insieme agli Stati membri	25 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 1
Lezione – Il guardiano capace a livello dell'UE: Cosa fa l'UE per proteggere i nostri luoghi di culto? – Attività rilevanti nell'UE: Come l'UE protegge i suoi target adatti dal terrorismo? – Leggi e regolamenti pertinenti nell'UE: Pubblicazioni importanti da leggere – Sfide per l'UE: Quali sfide deve affrontare l'UE? – Quali strumenti abbiamo a disposizione?				

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 2 Esercizio di gruppo	30 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti Modulo 2_Unità 1
Attività 3 Un guardiano capace – Livello locale e regionale Lezione – Requisiti e opzioni a livello locale: – (I) – Come si fa a sapere cosa ci si aspetta da un guardiano capace a livello locale (eventualmente)? – (II) – A quali fattori gli operatori devono prestare attenzione sul campo e dove possono trovare le informazioni pertinenti? – (III) – Regolamenti per la gestione degli eventi – (IV) – Regolamenti e norme	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 1
Attività 4 Esercizio di valutazione	5 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 2_ Unità 1
Durata dell'unità: 90 minuti				



Unità 2: Sicurezza sin dalla progettazione dei luoghi di culto



Panoramica dell'unità

Questa unità è un'introduzione al concetto di sicurezza sin dalla progettazione. Il contenuto è adattato ai luoghi di culto, preservando gli elementi più comuni dell'ambiente e tenendo conto della facilità e dell'accessibilità dell'applicazione delle soluzioni presentate.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
Ottenere una comprensione concettuale di base del concetto di sicurezza sin dalla progettazione	Riconoscere l'applicabilità del concetto di sicurezza sin dalla progettazione nel proprio luogo di culto	Riconoscere le vulnerabilità e i punti di forza dei luoghi di culto e scegliere metodi specifici dal concetto di sicurezza sin dalla progettazione
Comprendere la connessione tra il design d'interni e di esterni dei luoghi di culto e l'ambiente circostante.		



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 1</p> <p>Introduzione al concetto di sicurezza sin dalla progettazione</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Gli elementi principali della sicurezza sin dalla progettazione 	10 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 2
<p>Attività 2</p> <p>Paesaggio e progettazione del paesaggio</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Elementi architettonici – Progettazione del paesaggio di riferimento 	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 2
<p>Attività 3</p> <p>Zonizzazione, vie di comunicazione e sorveglianza fisica</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Requisiti e opzioni a livello locale: – Zonazione e confine tra zone 	50 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 2

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 3				
<ul style="list-style-type: none"> - Controllo dell'accesso a una zona soggetta a restrizioni - Rotte di traffico - Sorveglianza fisica e TVCC - Pratica di pattugliamento quotidiano - TVCC – Televisione a circuito chiuso - Barriere fisiche e potenziamento del territorio 				
Attività 4	25 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 2
<p>La sicurezza sin dalla progettazione nella pratica – Esempi</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussione di esempi - Suggestimenti per la propria sicurezza sin dalla progettazione 				
Attività 5	20 minuti	Discussione di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti Modulo 2_Unità 2
Esercizio di gruppo				
Attività 6	5 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 2_Unità 2
Esercizio di valutazione				
Durata dell'unità: 90 minuti				



Unità 3: Introduzione alla valutazione del rischio



Panoramica dell'unità

Questa unità serve come introduzione alla valutazione del rischio e alle attività correlate. Chiarisce il ruolo della valutazione del rischio nel contesto della gestione del rischio e fornisce una panoramica dei processi che la compongono, comprese le fasi e le tecniche necessarie da considerare.



Obiettivi di apprendimento


Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
Comprendere il concetto generale di gestione del rischio	Adottare un approccio basato sul rischio per la protezione del luogo di culto e prendere decisioni informate.	Riconoscere le vulnerabilità e i punti di forza dei luoghi di culto e scegliere metodi specifici dal concetto di sicurezza sin dalla progettazione
Comprendere il processo di valutazione del rischio e la sua relazione con la valutazione delle minacce e dei punti vulnerabili		
Identificare le fasi della valutazione del rischio		



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 1</p> <p>Introduzione alla valutazione del rischio</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizioni utili - Valutazioni dei punti vulnerabili, delle minacce e dei rischi - Introduzione alla valutazione del rischio - Valutazione del rischio - per i luoghi di culto - Sintesi del processo di valutazione del rischio nei luoghi di culto - Valutazione del rischio: Soggetti coinvolti - Valutazione del rischio nel contesto dell'UE - Passo preliminare della valutazione del rischio - Identificazione del rischio (I) (II) (III) - Analisi del rischio - Valutazione del rischio - Registro dei rischi 	75 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 3

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 2</p> <p>Tecniche di valutazione del rischio</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Tecniche di valutazione del rischio (I) – Tecniche di valutazione del rischio (II) – Tecniche di valutazione del rischio (III) – Tecniche di valutazione del rischio (IV) – Tecniche di valutazione del rischio (V) 	25 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 3
<p>Attività 3</p> <p>Probabilità di minaccia e conseguenze</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Matrice della probabilità delle minaccia – Matrice delle conseguenze delle minacce 	15 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 3
<p>Attività 4</p> <p>Esercizio di gruppo</p>	20 minuti	Discussione di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 2_Unità 3
<p>Attività 5</p> <p>Esercizio di valutazione</p>	5 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 2_Unità 3
Durata dell'unità: 140 minuti				

Unità 4: Valutazione di vulnerabilità e strumenti: VAT per luoghi di culto e VAT Lite



Panoramica dell'unità

Questa unità si concentra sui passi da seguire per una valutazione della vulnerabilità da parte del gestore/ dell'operatore di un luogo di culto. In particolare, presenta l'approccio dello strumento di valutazione della vulnerabilità dell'UE, sulla base del quale il progetto ProSPeReS ha sviluppato lo strumento rapido VAT Lite, incluso nell'unità.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
Identificare i passi del processo di valutazione della vulnerabilità	Dimostrare la loro comprensione del processo di VA completando con successo un modello VA lite	Seguire un approccio basato sul rischio per la protezione dei luoghi di culto
	Identificare le potenziali minacce e vulnerabilità contro i luoghi di culto	Essere consapevoli delle potenziali minacce e vulnerabilità presso i luoghi di culto
	Valutare la probabilità e l'impatto delle minacce.	



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 1</p> <p>Presentazione della metodologia VA e VAT lite</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizioni importanti - Esempi di spazi pubblici di interesse - La necessità di proteggere i siti religiosi dalle minacce alla sicurezza - Valutazione di vulnerabilità (VA) – - Introduzione - Organizzazione di una valutazione della vulnerabilità - Metodologia dello Strumento di valutazione della vulnerabilità (VAT) dell'UE - Sito ipotetico: Identificazione della fase (PASSO PRELIMINARE) - Metodologia di valutazione della vulnerabilità - Strumento di valutazione della vulnerabilità ProSPeReS (VAT Lite) 	90 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 4

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 2 Esercizio VAT lite	30 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 2_Unità 4 (VAT Lite)
Attività 3 Esercizio di valutazione	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio di valutazione 1_Modulo 2_ Unità 4

Durata dell'unità: 80 minuti



Unità 5: Soluzioni tecniche per i luoghi di culto



Panoramica dell'unità

Questa unità presenta la Matrice di raccomandazione delle apparecchiature, che è una linea guida generale per le soluzioni tecniche utilizzate negli edifici pubblici. Non tutte queste soluzioni possono essere applicate a ogni luogo, ma la matrice suggerisce come applicare le apparecchiature esistenti. Ci sono anche raccomandazioni per identificare le soluzioni da utilizzare per eliminare le lacune nel sistema di sicurezza di una struttura per un determinato tipo e livello di minaccia. In questa unità, gli studenti impareranno a conoscere le attrezzature tecnologiche allo stato dell'arte; le disposizioni tecniche per i locali esterni, per i punti di ingresso e per le aree interne; le attrezzature di primo soccorso e il workshop della matrice di raccomandazione delle attrezzature.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
Nominare i diversi tipi di soluzioni tecniche di sicurezza	Pianificare la soluzione tecnica appropriata per i punti vulnerabili esistenti	Essere pronti, sulla base delle competenze, a rivedere il livello delle soluzioni tecniche di sicurezza nei luoghi di culto, cercando di ottimizzare i costi e l'efficacia dei sistemi tecnici di sicurezza.
Identificare i punti vulnerabili generali nei luoghi di culto in termini di protezione tecnica.	Analizzare le esigenze in termini di opzioni di sicurezza tecnica per la protezione di eventi religiosi.	



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Introduzione	5 minuti	Una presentazione Demonstracja	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 5
Attività 2 Tecnologie allo stato dell'arte Lezione – Tecnologie allo stato dell'arte (I) (II) (III) (IV) (V)	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 5
Attività 3 Matrice di raccomandazione delle attrezzature Lezione – Matrice di raccomandazione delle attrezzature (I) (II) (III)	15 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 5

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 4 Disposizioni tecniche per i locali esterni Lezione – Disposizioni tecniche per i locali esterni (I) (II) (III) (IV)	15 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 5
Attività 5 Soluzioni tecniche per i punti di ingresso Lezione – Soluzioni tecniche per i punti di ingresso (I) (II) (III)	10 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 5
Attività 6 Disposizioni tecniche per l'area interna Lezione – Disposizioni tecniche per l'area interna	10 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 5
Attività 7 Attrezzature di primo soccorso Lezione – Attrezzature di primo soccorso (I) (II) (III) (IV)	10 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 2_ Unità 5
Attività 8 Esercizio di gruppo	20 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 2_Unità 5
Attività 9 Esercizio di valutazione	5 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio di valutazione 1_ Modulo 2_Unità 5

Durata dell'unità: 110 minuti



Unità 6: Competenze e capacità delle comunità religiose / Gestione dei luoghi di culto



Panoramica dell'unità

Questa unità presenta diversi approcci che i luoghi di culto possono adottare per aumentare il loro livello di sicurezza diventando un guardiano capace. Questo include la selezione e l'integrazione di diverse opzioni organizzative, tecniche e di concezione per raggiungere gli obiettivi di sicurezza per il luogo di culto.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
Distinguere le diverse aree di responsabilità tra i soggetti coinvolti in un luogo di culto	Organizzare le responsabilità tra il personale religioso e i gestori per quanto riguarda la protezione di un luogo di culto	Comprendere se stessi come attori importanti ed esperti locali per la protezione dei luoghi di culto
Capire come essere coinvolti nella protezione di un luogo di culto		
Comunicare con gli altri soggetti coinvolti (ad esempio, con la polizia in seguito agli eventi, organizzare valutazioni di vulnerabilità).		



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Le competenze e capacità dei luoghi di culto Lezione – Gap analysis – Buone pratiche – Il personale come guardiano capace – Buone pratiche – Il luogo di culto come guardiano capace – Buone pratiche – Misure fisiche come guardiano capace	35 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modu2_ Unità 6
Attività 2 Esercizio di gruppo	25 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 2_ Unità 6
Attività 3 Esercizio di valutazione	5 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio di valutazione_ Modulo 2_ Unità 6
Durata dell'unità: 60 minuti				



Unità 7: Veicoli aerei senza equipaggio (UAV) nei luoghi di culto



Panoramica dell'unità

L'unità 7 fornisce una panoramica delle questioni che riguardano l'uso degli UAV negli spazi pubblici, compresi i luoghi di culto. Il suo scopo è quello di familiarizzare gli studenti con i droni e i loro tipi di utilizzo in generale, i requisiti per il volo di un drone nell'UE per una migliore comprensione dei rischi che l'uso dei droni può comportare. Inoltre, vengono presentati alcuni casi di studio di incidenti recenti nell'UE, che illustrano la varietà di incidenti o usi dolosi che possono verificarsi.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di atteggiamento
Descrivere i possibili usi e i rischi degli UAV nel luogo di culto	Essere attenti al potenziale uso non autorizzato di droni presso il luogo di culto
Identificare i requisiti generali per il volo di un UAV su un luogo di culto.	
Identificare le possibili soluzioni di contrasto agli UAV	

Piano di lezione



Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 I veicoli aerei senza equipaggio come minaccia e opportunità Lezione <ul style="list-style-type: none">– Descrivere i UAV (una breve descrizione delle categorie generali)– Le applicazioni e i vantaggi degli UAV– Le applicazioni e i vantaggi degli UAV per i luoghi di culto– Gli UAV come strumento di ricatto o pressione sociale– Gli UAV come arma– Previsione: L'aumento della disponibilità di conoscenze e mezzi	80 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT _ Modulo 2_ Unità 7

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 2</p> <p>Legislazione UE e requisiti operativi per l'utilizzo degli UAV</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legislazione dell'Unione Europea - Regolamenti di volo dei sistemi aerei senza pilota (UAS) - Categorie operative dei sistemi aerei senza pilota (UAS) - Sistemi aerei senza pilota (UAS) - Zone di volo - Volo di sistemi aerei senza pilota (UAS) – Ottenere la consapevolezza della situazione dello spazio aereo e presentare richieste di volo 	60 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT _ Modulo 2_ Unità 7
<p>Attività 3</p> <p>Esercizio basato su uno scenario</p>	20 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti _ Modulo 2_ Unità 7
<p>Attività 4</p> <p>Esercizio di valutazione</p>	10 minuti	Ocena	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio di valutazione1 _ Modulo 2_ Unità 7
Durata dell'unità: 170 minuti				



Fonti per il modulo

Unità 1

Bauer, N. (2021, December). Interruptions of mass in Poland: a pro-abortion activist before the ECHR – European Centre for Law & Justice. Available at: <https://eclj.org/religious-freedom/echr/interruptions-de-messe-en-pologne--une-militante-pro-avortement-devant-la-cedh>

European Commission. (n.d.). Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs - Firearms directive. The official site of the European Union. Available at: https://single-market-economy.ec.europa.eu/sectors/firearms-directive_en

European Commission. (2020). Security Union: A Counter-Terrorism Agenda and stronger Europol to boost the EU's resilience. Available at: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/api/files/document/print/en/ip_20_2326/IP_20_2326_EN.pdf

European Committee for Standardization. (2023). About CEN. Retrieved on April 8th, 2023. URL: <https://www.cencenelec.eu/about-cen/>

International Organization for Standardization. (2021). ISO 22341:2021: Security and resilience — Protective security — Guidelines for crime prevention through environmental design. Retrieved on April 8th, 2023. URL: <https://www.iso.org/obp/ui/#iso:std:iso:22341:ed-1:v1:en>

International Organization for Standardization. (2013). ISO/IWA 14-1:2013(en): Vehicle security barriers — Part 1: Performance requirement, vehicle impact test method and performance rating. Retrieved on April 8th, 2023. URL: <https://www.iso.org/obp/ui/#iso:std:iso:iwa:14:-1:ed-1:v2:en>

NH News. (2022, April 12). Pegida mag niet voor deur van El Tawheed-moskee demonstreren met barbecue - NH Nieuws. Available at: <https://www.nhnieuws.nl/nieuws/302574/pegida-mag-niet-voor-deur-van-el-tawheed-moskee-demonstreren-met-barbecue>

ProSPeReS (GA 101034230). (2022). D3.1 - Analysis and assessment of relevance of the state-of-the-art achievements in public places protection. Available at: <https://prosperes.eu/resources/>

ProSPeReS (GA 101034230). (2022). D3.3 - Guidebook on security measures for religious sites & communities. Available at: <https://prosperes.eu/resources/>

Unità 2

ProSPeReS (GA 101034230). (2022). D3.1-Analysis and assessment of relevance of the state-of-the-art achievements in public places protection. Available at: <https://prosperes.eu/resources/>

Security by Design Guidebook Presentation. (n.d.). [Video]. YouTube. https://www.youtube.com/watch?v=kPhrOmYtdOo&ab_channel=DRN_Akademia_WSB

Siadkowski, A., Szymankiewicz, Ł., Kujawa, K., Bańka, Sz. (2022). Security by Design Guidebook for Religious Sites. WSB University in Dąbrowa Górnicza. Available at: https://wsb.edu.pl/files/news/10045/security_by_design_guidebook.pdf

Unità 3

European Commission. (2020). A COUNTER-TERRORISM AGENDA FOR THE EU: Anticipate, Prevent, Protect, Respond. <https://pps.europa.eu/counter-terrorism-agenda-eu-anticipate-prevent-protect-respond>

European Commission. (2019). Commission Staff Working Document: Good practices to support the protection of public spaces. <https://op.europa.eu/commission-staff-working-document-good-practices-support-protection-public-spaces>

Hopkin, P. (2018). Fundamentals of risk management: understanding, evaluating and implementing effective risk management. Kogan Page Publishers.

International Organization for Standardization. (2018). ISO 31000:2018, Risk management — Guidelines. <https://www.iso.org/standard/65694.html>

International Organization for Standardization. (2019). IEC 31010:2019, Risk management — Risk assessment techniques. <https://www.iso.org/standard/72140.html>

ProSPeReS (GA 101034230). (2021). D3.1 Analysis and assessment of relevance of the state-of-the-art achievements in public places protection. [ProSPeReS.eu](https://prosperes.eu)

ProSPeReS (GA 101034230). (2021). D2.1 Manual for Vulnerability Assessment. [ProSPeReS.eu](https://prosperes.eu)

Secu4LL (GA 952789). (2022). WP4-In-situ Trainings.

Talbot, J., & Jakeman, M. (2011). Security risk management body of knowledge. John Wiley & Sons.

Unità 4

Directorate-General for Migration and Home Affairs. (2021). EU quick guide to support the protection of places of worship. <https://europa.eu/quick-guide-support-protection-places-worship>

ProSPeReS (GA 101034230). (2022a). D2.1 - Guidebook on security measures for religious sites & communities. <https://prosperes.eu/resources/>

ProSPeReS (GA 101034230). (2022b). D3.3 Guidebook on security measures for religious sites & communities. <https://prosperes.eu/resources/>

Unità 5

ProSPeReS (GA 101034230). (2022). D3.3 Guidebook on security measures for religious sites & communities. <https://prosperes.eu/resources/>

Unità 6

Directorate-General for Migration and Home Affairs. (2021). EU Quick Guide to support protection of Places of Worship. Retrieved from <https://europa.eu/quick-guide-support-protection-places-worship>

ProSPeReS (GA 101034230). (2022). A3.5 - Preparing protocols for communication and cooperation with public services. Retrieved from <https://prosperes.eu/resources/>

Unità 7

I veicoli aerei senza equipaggio come minaccia e opportunità

Author: earliest trackable upload by @Seveerity (2023.01.27). New batch of FPV (First Person View) kamikaze drones. Expect to see some more videos of their usage soon. Available at Twitter: <https://mobile.twitter.com/Seveerity/status/1619058685833252866>

Bansal, N., Aggarwal, S., & Tiwari, P. (2021). A case report of drone injury and its relevance in India. *Journal of Clinical Orthopaedics and Trauma*, 19, 183–186. <https://doi.org/10.1016/j.jcot.2021.05.027>

COMMISSION IMPLEMENTING REGULATION (EU) 2019/947 of 24 May 2019 on the rules and procedures for the operation of unmanned aircraft (2019). http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2019/947/2022-04-04

Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights (2015). The United Nations Independent Commission of Inquiry on the 2014 Gaza Conflict <https://www.ohchr.org/en/hr-bodies/hrc/co-i-gaza-conflict/report-co-i-gaza>

Shelley, A. (2016). A Model of Human Harm from a Falling Unmanned Aircraft: Implications for UAS Regulation. *International Journal of Aviation, Aeronautics, and Aerospace*. 3. <https://doi.org/0.15394/ijaaa.2016.1120>

Shelley, A. (2022). Ground Risk for Large Multirotor UAVs, Aviation Safety Management System Ltd. <https://www.academia.edu/53282063/Ground%20Risk%20Buffer%20for%20Large%20Multirotor%20UAVs>

United Nations Office on Drugs and Crime (2019). Education for Justice, Firearms, Module 4: The illicit market in firearms. https://www.unodc.org/documents/e4j/Module_04_-_The_Illicit_Market_in_Firearms_FINAL.pdf

Legislazione UE sui droni

DroneRules.eu (n.d.). DroneRules.eu for professional users. Available at: <https://dronerules.eu/en/professional/regulations>

DroneRules.eu (n.d.). DroneRules.eu for professional users. Available at: https://dronerules.eu/en/recreational/eu_regulations_updates

DroneWise (GA 952825). (2021-2022). WP3 Counter-UAV Training & Strategy Development. Training Programmes. Can be accessed at: DroneWISE Counter-UAV Training – DroneWISE project (dronewise-project.eu)

European Commission (2019). COMMISSION IMPLEMENTING REGULATION (EU) 2019/947 of 24 May 2019 on the rules and procedures for the operation of unmanned aircraft (2019). Available at: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2019/947/2022-04-04

European Commission. (2019). Commission Delegated Regulation (EU) 2019/945 of 12 March 2019 on unmanned aircraft systems and on third-country operators of unmanned aircraft systems. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A32019R0945>

European Union Aviation Safety Agency. (n.d.). Flying a drone – How to be a safe drone pilot. <https://www.easa.europa.eu/en/light/topics/flying-drone-how-be-safe-drone-pilot>

European Union Aviation Safety Agency. (n.d.). Geo-Zones – know where to fly your drone. Available at: Geo-Zones – know where to fly your drone | EASA (europa.eu)

Hellenic Civil Aviation Authority. (n.d.). Drone-Aware Gr. Available at: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A32019R0945>

Legislazione UE sui droni

DroneWise (GA 952825). (2021-2022). WP3 Counter-UAV Training & Strategy Development. Training Programmes. Can be accessed at: DroneWISE Counter-UAV Training – DroneWISE project (dronewise-project.eu)

Esempi di incidenti

DroneWise (GA 952825). (2021-2022). WP3 Counter-UAV Training & Strategy Development. Training Programmes. Can be accessed at: DroneWISE Counter-UAV Training – DroneWISE project (dronewise-project.eu)

Ethnos (2020). Unbelievable incident: Mobile phones were dropped with a drone in Trikala prison | Nation (ethnos.gr). Available at: Απίστευτο περιστατικό: Με drone έριξαν κινητά τηλέφωνα στις φυλακές Τρικάλων | Έθνος (ethnos.gr)

Teller Report. (2019). Fall of a drone during a festival: BEA survey, a European first: Available at: Fall of a drone during a festival: BEA survey, a European first - Teller Report

Margaritoff M. (2018). Drone Pilot Fined for Flying a Drone Over Ed Sheeran Concert. Available at: Drone Pilot Fined for Flying a Drone Over Ed Sheeran's Concert Last Week (thedrive.com)

Tornos News (2016). Drone used in attempt to smuggle drugs into Greek Larissa prison. Available at: Tornos News | Drone used in attempt to smuggle drugs into Greek Larissa prison

MODULO 3



Questo modulo prepara gli studenti ad affrontare le minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN) nei siti religiosi. Riguarda la conoscenza fondamentale degli agenti CBRN, delle vie di esposizione e delle misure di protezione. Il modulo offre inoltre le competenze necessarie per utilizzare le applicazioni pubbliche per identificare i pericoli e rispondere a potenziali scenari CBRN.

Modulo 3:

Minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN)

Riepilogo del modulo

L'obiettivo di questo modulo è fornire ai partecipanti della formazione le conoscenze fondamentali, le abilità essenziali e i comportamenti richiesti per prevenire, riconoscere e reagire alle minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN) nei siti religiosi, come gli attacchi terroristici. In particolare, il modulo esamina la conoscenza delle caratteristiche elementari degli agenti CBRN, le vie di esposizione, le misure di prevenzione e protezione contro questi pericoli. Inoltre, fornisce competenze sull'applicazione di applicazioni disponibili al pubblico che facilitano il riconoscimento dei pericoli e le reazioni

e i comportamenti appropriati ai potenziali scenari CBRN. Il gruppo target principale comprende il clero, i fedeli, gli amministratori dei luoghi di culto, gli organizzatori di eventi religiosi e i partecipanti, nonché i primi e i secondi soccorritori professionisti, volontari e spontanei (in particolare quelli la cui routine quotidiana non è necessariamente correlata ai CBRN, anche se potrebbero essere i primi a rispondere ai CBRN nei luoghi di culto).



Obiettivi di apprendimento modulo

Questo modulo mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
comprendere la necessità di una protezione CBRN nei luoghi di culto	utilizzare le principali misure di prevenzione e protezione contro le minacce CBRN.	essere pronti ad assistere le persone colpite
descrivere le caratteristiche di base dei principali agenti chimici, biologici e radiologici che potrebbero essere utilizzati per attacchi CBRN	sviluppare e utilizzare scenari di potenziali incidenti CBRN per scopi di prevenzione e protezione nei luoghi di culto.	essere aperti alla cooperazione con i soggetti coinvolti prima, durante e dopo un incidente CBRN
identificare le vulnerabilità elementari e le modalità di esposizione agli agenti CBRN		
riconoscere i potenziali incidenti CBRN in base ai sintomi e ad altri indicatori.		



Durata del modulo

16 ore / 960 minuti



Materiali / Attrezzature

- Sede della formazione con l'attrezzatura tecnologica necessaria
- Computer del facilitatore
- Connessione a Internet
- Un proiettore
- Foglio di registrazione
- Dispositivi per i partecipanti (opzionali)
- Quaderni e penne per i partecipanti
- Scatola di elementi di cancelleria (adesivi gialli, evidenziatori, spille, magneti, ecc.)

Unità 1: Introduzione alle minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN)

Panoramica dell'unità



L'acronimo CBRN sta per (minacce) chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari. Questa unità fornisce una breve panoramica delle caratteristiche di base di questi agenti e spiega i pericoli e le difficoltà delle minacce CBRN per i luoghi di culto e altri soft target. Per illustrare la lezione, l'unità fornisce esempi di casi reali di attacchi contro i soft target.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
avere conoscenza generale del significato di CBRN e delle minacce CBRN per i luoghi di culto	essere in grado di ottenere informazioni più rilevanti sull'argomento	incorporare i metodi di preparazione e prevenzione nei piani di sicurezza e nelle attività quotidiane.



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Fondamenti dei CBRN Lezione – CBRN: Una panoramica – Minacce dell'uso di CBRN	35 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 1
Attività 2 Esempi di uso di CBRN contro i soft target, compresi i luoghi di culto Lezione – Attacchi chimici – Attacchi biologici – Attacchi radiologici	20 minuti	Discussione di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 1
Attività 3 Conclusioni	5 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 1
Attività 4 Esercizio di gruppo	25 minuti	Discussione di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 3_Unità 1
Attività 5 Esercizio di valutazione	5 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 3_Unità 1
Durata dell'unità: 90 minuti				



Unità 2: Agenti di guerra chimica



Panoramica dell'unità

L'unità fornisce informazioni chiave sulle minacce chimiche, compresi gli agenti di guerra chimica e le sostanze chimiche industriali tossiche. Entrambi i tipi di agenti chimici possono essere utilizzati per scopi terroristici, pertanto imparerai le loro caratteristiche principali per distinguerli, come possono entrare nel corpo umano, quali sono i sintomi e i loro effetti sul corpo umano.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
comprendere la differenza di definizione tra agente chimico e arma chimica	essere in grado di utilizzare efficacemente i consigli provenienti da fonti diverse (ad esempio, i primi soccorritori, le guide, ecc.)	essere consapevoli dell'implicazione degli effetti ambientali nella diffusione di agenti chimici e di sostanze chimiche industriali tossiche
nominare i fattori caratteristici degli agenti chimici (facilità di produzione, stabilità nell'immagazzinamento, tossicità, vie di attacco, tempo di effetto e persistenza)		
definire le vie generali di esposizione/ingresso		
conoscere i mezzi di consegna e i codici colore delle munizioni chimiche		
nominare le categorie di agenti chimici in base alle divisioni di persistenza e alle classi di appartenenza		
descrivere i sintomi e gli effetti dei diversi agenti chimici e delle sostanze chimiche tossiche industriali		
descrivere le proprietà e gli effetti dei prodotti chimici industriali tossici che potrebbero essere utilizzati per attacchi chimici.		



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Introduzione Lezione <ul style="list-style-type: none">– Agenti chimici e armi chimiche– Caratteristiche degli agenti chimici– Categorie e classi di agenti di guerra chimica (CWA)– Mezzi di somministrazione– Effetti e sintomi– Panoramica storica dell'uso delle armi chimiche	120 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT 1_ Modulo 3_ Unità 2
Attività 2 Prodotti chimici industriali tossici Lezione <ul style="list-style-type: none">– Classificazione dell'indice di pericolosità – Esempi– Guida alla risposta alle emergenze (ERG)	40 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT2_ Modulo 3_ Unità 2
Attività 3 Esercizio di gruppo	20 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 3_ Unità 2
Attività 4 Determinazione della diffusione Lezione <ul style="list-style-type: none">– Determinazione della diffusione– Effetti del terreno sugli agenti chimici e comportamento sul campo	70 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT3_ Modulo 3_ Unità 2
Attività 5 Esercizio di valutazione	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 3_ Unità 2
Durata dell'unità: 260 minuti				



Unità 3: Minacce biologiche



Panoramica dell'unità

L'unità fornisce informazioni chiave sulle minacce biologiche che potrebbero essere utilizzate a fini terroristici. Pertanto, imparerai le caratteristiche principali di questi tipi di agenti attraverso alcuni esempi. Inoltre, imparerai i segnali di base che indicano la possibilità di utilizzo di agenti biologici, nonché le vie di esposizione e di ingresso nel corpo umano. Vengono inoltre forniti alcuni segnali chiave di potenziali reazioni a questo tipo di minaccia.



Obiettivi di apprendimento

Al termine di questa unità, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
identificare gli agenti biologici di base che possono essere utilizzati come armi biologiche	rispondere in modo appropriato a un potenziale evento biologico	comportarsi in un'area presumibilmente contaminata secondo le linee guida e le istruzioni concordate
riconoscere i mezzi di proliferazione delle armi biologiche	comunicare e cooperare efficacemente con i servizi durante e dopo un attacco biologico	
identificare i sintomi di malattie infettive che non sono specifiche di una particolare popolazione o località geografica		
identificare sintomi insoliti di malattia nei fedeli		
riconoscere le situazioni di pericolo che possono indicare un attacco biologico		



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Minacce biologiche Lezione – Środki biologiczne - charakterystyka – Drogi narażenia – Ataki biologiczne (wskazania i środki prewencyjne) – Krytyczne czynniki biologiczne	110 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 3_ Unità 3

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 2 Esercizio di gruppo	30 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 3_ Unità 3
Attività 3 Esercizio di valutazione	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 3_ Unità 3
Durata dell'unità: 150 minuti				



Unità 4: Minacce radiologiche e nucleari



Panoramica dell'unità

L'unità fornisce informazioni di base sulle minacce radiologiche e nucleari, con particolare attenzione agli esempi di fonti comuni di radiazioni e alla protezione radiologica. L'unità fornisce informazioni sulle caratteristiche degli agenti radiologici e nucleari più comuni che potrebbero essere utilizzati per attacchi terroristici e su come proteggere le persone da questa minaccia.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
descrivere le caratteristiche dei più comuni agenti radiologici e nucleari che potrebbero essere utilizzati per un attacco terroristico in un luogo di culto	proteggere le persone (i fedeli) dalle radiazioni ionizzanti provenienti da fonti radiologiche e nucleari in caso di attacco terroristico	essere preparati alla cooperazione con le parti interessate prima, durante e dopo un incidente radiologico/nucleare
comprendere i sintomi della presenza di fonti radiologici/nucleari (impatto sul comportamento/benessere delle persone, segni di presenza)	riconoscere l'aspetto degli agenti radiologici e nucleari comuni e i sintomi della presenza di questo tipo di fonti	



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Introduzione alle minacce radiologiche e nucleari (RN) Lezione – Radiazioni ionizzanti naturali – Tipi di radiazioni ionizzanti	15 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 4
Attività 2 Comprendere i fondamenti: Spiegazione delle minacce radiologiche e nucleari Lezione – Minacce contemporanee legate alla radioattività – Metodi e modalità di utilizzo degli isotopi radioattivi come armi e strumenti di terrorismo – Incidenti nucleari	25 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 4

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 3 Fonti comuni di radiazioni ionizzanti Lezione – Fonti di radiazioni ionizzanti naturali – Designazione dei materiali radioattivi (CLASSI ADR) – Esempi di sorgenti di radioattività	25 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT _Modulo 3_ Unità 4
Attività 4 Protezione radiologica Lezione – Effetti dell’irradiazione sugli organismi viventi – Esposizione alle radiazioni ionizzanti e radioprotezione – Riduzione dell’esposizione alle radiazioni ionizzanti: Linee guida e pratiche	35 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT _Modulo 3_ Unità 4
Attività 5 Esercizio di gruppo	20 minuti	Esercizio di gruppo (discussione di scenari)	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 3_ Unità 4
Attività 6 Esercizio di valutazione	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 3_ Unità 4
Durata dell’unità: 130 minuti				



Unità 5: Dispositivi di protezione personale e decontaminazione



Panoramica dell'unità

L'unità fornisce informazioni sui dispositivi di protezione individuale e sui metodi di base utilizzati per rimuovere gli agenti CBRN dal corpo umano (decontaminazione). Imparerai a selezionare i dispositivi di protezione appropriati per ridurre al minimo la contaminazione. Se non è possibile evitare la contaminazione, imparerai le misure fondamentali per decontaminare te stesso e gli altri il prima possibile.



Obiettivi di apprendimento


Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
conoscere le misure di decontaminazione di base	indossare e rimuovere gli indumenti di protezione personale di base	essere in grado di aiutare gli altri con le misure di decontaminazione
identificare le misure di protezione appropriate per il tipo specifico di agente CBRN	effettuare l'autodecontaminazione	collaborare con gli organizzatori di raduni religiosi e con i primi soccorritori
comprendere l'effetto della contaminazione incrociata	preparare in anticipo il luogo e il personale con attrezzature di protezione adeguate	



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Dispositivi di protezione personale Lezione – Protezione respiratoria – Protezione della pelle	90 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 5
Attività 2 Esercizio di gruppo	30 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Arkus 1_ Modulo 3_ Unità 5
Attività 3 Decontaminazione Lezione – Panoramica della decontaminazione e della cross-decontaminazione – Tipi di decontaminazione – Agenti di decontaminazione – Decontaminazione delle vittime dalla diffusione – Metodi di decontaminazione a secco	40 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 5

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 4 Esercizio di gruppo	30 minuti	Esercizio di gruppo (discussione di scenari)	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 2_ Modulo 3_ Unità 5
Attività 5 Esercizio di valutazione	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 3_ Unità 5
Durata dell'unità: 200 minuti				

Unità 6: Scenari CBRN e modelli di reazione



Panoramica dell'unità

L'unità presenta un metodo deterministico di analisi delle minacce CBRN adattato al tuo luogo di culto e/o a un raduno religioso di cui potreste far parte (ad esempio, come organizzatore). Viene spiegata la logica del metodo Bow-Tie come base per la progettazione e la valutazione di scenari e modelli di reazione con il supporto di uno strumento Excel di agevole uso per l'utente.



Obiettivi di apprendimento


Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
comprendere il carattere deterministico degli incidenti CBRN	illustrare i potenziali scenari di base per gli attacchi CBRN nei luoghi di culto	avere voglia di discutere i potenziali rischi CBRN e le misure di reazione con i soggetti coinvolti
	pianificare e correlare le potenziali misure di reazione a specifici scenari CBRN	



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Introduzione Lezione – Elementi chiave delle analisi deterministiche – Metodo Bow-Tie	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 6
Attività 2 Attacchi CBRN Lezione – Esempi di attacchi chimici, biologici e radiologici	15 minuti	Una presentazione Discussione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 6
Attività 3 Strumento ProSPeReS scenari e modelli di reazione Lezione – Dimostrazione e funzionalità	15 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 6

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 4</p> <p>Modellazione di scenari e reazioni</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Costruzione di scenari – Strumento ProSPeReS Scenari e modelli di reazione per la valutazione della vulnerabilità CBRN – Definire le potenziali conseguenze di incidenti CBRN nel tuo luogo di culto – Impostare le misure di reazione 	40 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_Modulo 3_ Unità 6 Strumento ProSPeReS Scenari e modelli di reazione
<p>Attività 5</p> <p>Esercizio di gruppo</p>	10 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti _ Modulo 3_ Unità 6
<p>Attività 6</p> <p>Esercizio di valutazione</p>	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Ćwiczenie oceny_ Modulo 3_ Unità 6
Durata dell'unità: 130 minuti				



Fonti per il modulo

Unità 1

International Committee of the Red Cross. (2014). Chemical, Biological, Radiological and Nuclear response. <https://shop.icrc.org/download/ebook?sku=4175/002-ebook>

PROSPERES. (n.d.). D 4.1. Introduction to CBRN threats – a guideline with basic information on CBRN. Richardt, A. et al. (Eds.). (2012). CBRN Protection – Managing the Threat of Chemical, Biological and Radioactive. Wiley-VCH Verlag GmbH.

Unità 2

Gent, N., & Milton, R. (Eds.). (2018). Chemical, biological, radiological and nuclear incidents: clinical management and health protection. https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/712888/Chemical_biological_radiological_and_nuclear_incidents_clinical_management_and_health_protection.pdf

Lodz. (2018). Module II. The biological basis of CBRN (in) CBRN. Security Manager Handbook. <https://wydawnictwo.uni.lodz.pl/produkt/cbrn-security-manager-handbook/>

Unità 3

Gent, N., & Milton, R. (Eds.). (2018). Chemical, biological, radiological and nuclear incidents: clinical management and health protection. https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/712888/Chemical_biological_radiological_and_nuclear_incidents_clinical_management_and_health_protection.pdf

University of Lodz. (2018). Module IV. Detection and liquidation of toxic chemical agents (in) CBRN. Security Manager Handbook. <https://wydawnictwo.uni.lodz.pl/produkt/cbrn-security-manager-handbook/>

Unità 4

Gent, N., & Milton, R. (Eds.). (2018). Chemical, biological, radiological and nuclear incidents: clinical management and health protection. https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/712888/Chemical_biological_radiological_and_nuclear_incidents_clinical_management_and_health_protection.pdf

University of Lodz. (2018). Module V. Radiation and nuclear defence (in) CBRN. Security Manager Handbook. <https://wydawnictwo.uni.lodz.pl/produkt/cbrn-security-manager-handbook/>

Zwęgliński, T., Maksimenko, A., & Smolarkiewicz, M. (2019). Exercising in a radioactive environment – a case study from CBRNE exercise in Chernobyl exclusion zone. Safety and Fire Technology, 54(2), 160–166. <https://doi.org/10.12845/sft.54.2.2019.12>

Unità 5

Gent, N., & Milton, R. (Eds.). (2018). Chemical, biological, radiological and nuclear incidents: clinical management and health protection. https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/712888/Chemical_biological_radiological_and_nuclear_incidents_clinical_management_and_health_protection.pdf

University of Lodz. (2018). Decontamination of chemical agents (in) CBRN. Security Manager Handbook. <https://wydawnictwo.uni.lodz.pl/produkt/cbrn-security-manager-handbook/>

University of Lodz. (2018). Individual protection equipment (in) CBRN. Security Manager Handbook. <https://wydawnictwo.uni.lodz.pl/produkt/cbrn-security-manager-handbook/>

Unità 6

Galatas, I. (2021). Prevention of CBRN Materials and Substances Getting into Terrorist Hands (in) Handbook of Terrorism Prevention and Preparedness. A. P. Schmid (Ed.), International Centre for Counter-Terrorism. https://www.icct.nl/sites/default/files/2023-01/Handbook_Schmid_2020.pdf

Gent, N., & Milton, R. (Eds.). (2018). Chemical, biological, radiological and nuclear incidents: clinical management and health protection. https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/712888/Chemical_biological_radiological_and_nuclear_incidents_clinical_management_and_health_protection.pdf

International Committee of the Red Cross. (2014). Chemical, Biological, Radiological and Nuclear response. <https://shop.icrc.org/download/ebook?sku=4175/002-ebook>

Martin, S. (n.d.). Chapter 25: Preventing Suicide Attacks by Terrorists.

Monaghan, R., & McIlhatton, D. (n.d.). Chapter 23: Prevention of Bomb Attacks by Terrorists in Urban Settings: Improvised Explosive Devices.

NATO. (2014). Guidelines for first responders to a CBRN incident. https://www.nato.int/nato_static_fl2014/assets/pdf/pdf_2016_08/20160802_140801-cep-first-responders-CBRN-eng.pdf

NATO. (2018). Chapter 3: First aid procedures in a CBRN-threat environment (in) NATO Standard. AMedP-7.2 CBRN first aid handbook. https://www.coemed.org/files/stanags/03_AMEDP/AMedP-7.2_EDA_V1_E_2358.pdf

Pauwels, A. (n.d.). Chapter 22: Prevention of Gun-, Knife-, Bomb- and Arson-based Killings by Single Terrorists.

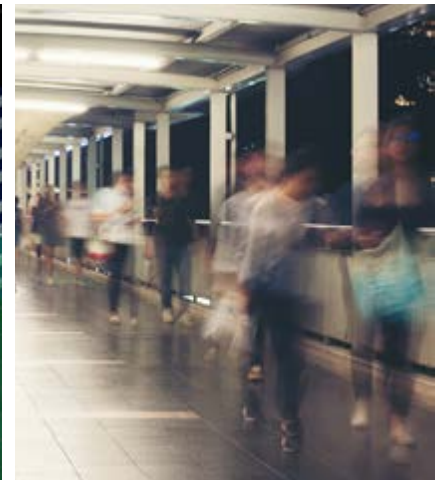
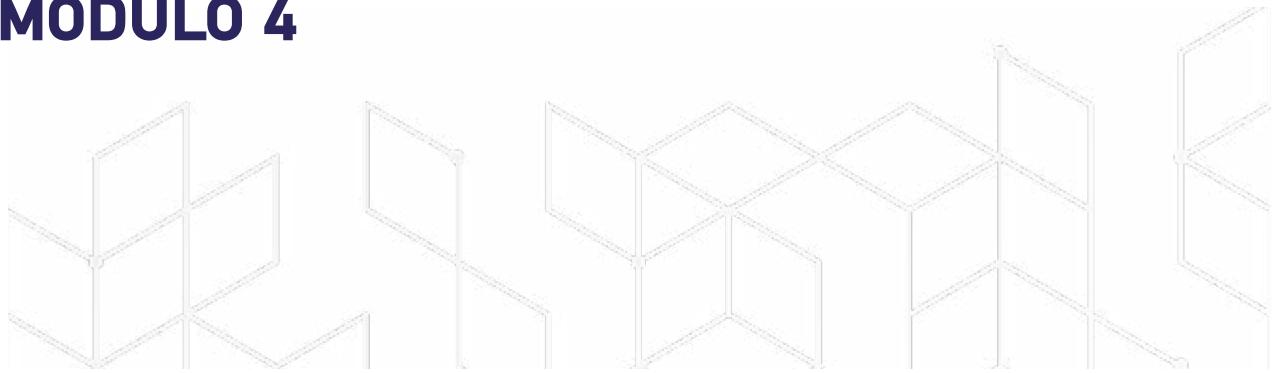
PROSPERES. (n.d.). D 4.2. CBRN scenarios collection with reactions' models.

Schmid, A. P. (n.d.). Chapter 27: Layers of Preventive Measures for Soft Target Protection against Terrorist Attacks.

Zwęgliński, T. (2022). Conventional Event Tree Analysis on Emergency Release of Liquefied Natural Gas. *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 19(5), 2961. <https://doi.org/10.3390/ijerph19052961>



MODULO 4



Il Modulo 4 si concentra sulla lotta contro le minacce terroristiche ai luoghi di culto e ai grandi eventi religiosi. Si occupa di attività pratiche di prevenzione e rilevamento per siti religiosi come chiese, moschee e sinagoghe.

MODULO 4:

Procedury i praktyczne aspekty ochrony wiernych i miejsc kultu religijnego

Riepilogo del modulo

Il Modulo 4 mira a migliorare la comprensione e le competenze necessarie per la lotta contro le minacce terroristiche dirette ai luoghi di culto e ai grandi raduni religiosi. Il suo ambito tematico approfondisce gli aspetti pratici delle attività volte a prevenire e rilevare le minacce, proteggendo così siti religiosi come chiese, sinagoghe e moschee, tra gli altri. Una componente cruciale di questo modulo è l'enfasi sulla risposta alle minacce gravi, compresi gli incidenti terroristici. Il Modulo 4 si concentra sul miglioramento delle misure di prevenzione, rilevamento e risposta per garantire una migliore protezione dei luoghi di culto. Inoltre, esamina la complessità della gestione della sicurezza dei luoghi di culto e sottolinea l'importanza della cooperazione nel contesto locale.



Obiettivi di apprendimento modulo

Questo modulo mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
definire gli elementi chiave della gestione della sicurezza nei luoghi di culto	sviluppare un piano per mettere in sicurezza i luoghi di culto e/o le grandi riunioni dei fedeli	essere consapevoli della complessità della protezione dei luoghi di culto
identificare i soggetti coinvolti nel processo di sicurezza nell'ambiente locale in relazione ai grandi raduni di fedeli e alla protezione dei luoghi di culto	riconoscere le esigenze di sicurezza di specifici luoghi di culto	comprendere il ruolo del personale addetto alla sicurezza nei luoghi di culto, in particolare del leader religioso o del responsabile della sicurezza
descrivere i tipi di base di procedure di sicurezza per i luoghi di culto	applicare le procedure e le buone pratiche per i luoghi di culto	essere pronti a cooperare con più istituzioni per essere proattivi
definire gli elementi chiave della gestione della sicurezza nei luoghi di culto		essere consapevoli della complessità della protezione dei luoghi di culto
identificare i soggetti coinvolti nel processo di sicurezza nell'ambiente locale in relazione ai grandi raduni di fedeli e alla protezione dei luoghi di culto		



Durata del modulo

14 ore / 840 minuti



Materiali / Attrezzature

- La sede del corso con attrezzature informatiche, tra cui un laptop e un proiettore.
- Un computer per il facilitatore
- Connessione a Internet
- Un proiettore
- Lavagna a fogli mobili e evidenziatori
- Foglio di registrazione
- Dispositivo elettronico (portatile o computer) per ogni partecipante (opzionale)
- Un quaderno e una penna per ogni partecipante

Unità 1: La pratica della protezione di vari luoghi di culto – Gestione della sicurezza e cooperazione multi-stakeholder



Panoramica dell'unità

L'unità 1 presenta i luoghi di culto come soft target e spazi pubblici specifici in termini di sicurezza. Presenta agli studenti il contesto multi-stakeholder, la gestione dei luoghi di culto, la loro struttura, i ruoli al loro interno, le infrastrutture, le pratiche, la costruzione e la gestione della cooperazione multi-stakeholder e tra la comunità, la preparazione del piano di cooperazione multi-stakeholder per i luoghi di culto. Fornisce informazioni teoriche supportate da esempi di soluzioni pratiche. In questa unità gli studenti imparano a conoscere: Gli elementi essenziali per gestire la sicurezza nel luogo di culto; il ruolo delle forze dell'ordine e degli altri soggetti coinvolti nel processo di rafforzamento della sicurezza per i fedeli; suggerimenti per le attività di sensibilizzazione della comunità religiosa; identificazione dell'ambiente di sicurezza e dei ruoli del personale del luogo di culto, della comunità, dei vicini, delle forze dell'ordine, del comune, ecc.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
enumerare i vari elementi chiave della gestione della sicurezza nei luoghi di culto e i soggetti coinvolti nel processo di sicurezza nell'ambiente locale	assegnare i ruoli appropriati agli elementi della gestione della sicurezza nei luoghi di culto	riconoscere i luoghi di culto come spazi pubblici specifici e comprendere le loro esigenze particolari in termini di sicurezza
elencare le buone pratiche, le strategie di comunicazione e i benefici di una buona infrastruttura per la sicurezza dei luoghi di culto	preparare un piano per la cooperazione multistakeholder e tra le comunità	
spiegare il ruolo dei vari elementi chiave della gestione della sicurezza nei luoghi di culto anche in relazione ai soggetti coinvolti nel processo di sicurezza nell'ambiente locale.		



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 1</p> <p>I luoghi di culto e le loro sfide alla sicurezza: Introduzione</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – I luoghi di culto come spazi pubblici – e soft target – Sfide per la sicurezza dei luoghi di culto – Esplorare le potenziali soluzioni 	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT 1_ Modulo 4_ Unità 1

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 2 Esercizio di gruppo	20 minuti	Esercizio di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 1_ Modulo 4_ Unità 1
Attività 3 Il contesto multi-stakeholder nella sicurezza dei luoghi di culto Lezione – I soggetti coinvolti: Una panoramica – I leader religiosi come importanti collegamenti tra i soggetti coinvolti: – Soggetti coinvolti esterni – Impegno nei luoghi di culto: Legami formali e informali con i soggetti coinvolti – Comunità confinanti e residenziali come soggetti coinvolti – Ulteriori soggetti coinvolti – Buone pratiche	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT 2_ Modulo 4_ Unità 1
Attività 4 Esercizio di gruppo	20 minuti	Discussione di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 2_ Modulo 4_ Unità 1
Attività 5 Elementi essenziali della gestione della sicurezza per i luoghi di culto Lezione – Struttura di gestione della sicurezza – Panoramica (obiettivi e strumenti) – Struttura di gestione della sicurezza – Elementi chiave – Membri e personale della comunità – Sicurezza sin dalla progettazione – Cooperazione multistakeholder e tra le comunità – Processo di valutazione del rischio – Processo di pianificazione della sicurezza	40 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT 3_ Modulo 4_ Unità 1

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 6</p> <p>Costruire e gestire la cooperazione multistakeholder e tra le comunità</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'importanza di costruire e gestire la collaborazione – Caratteristiche della cooperazione multi-istituzionale e comunitaria – Sicurezza e polizia di prossimità – Costruire e gestire la cooperazione multistakeholder e tra le comunità – Buone pratiche/soggetti coinvolti interni – Buone pratiche/soggetti coinvolti esterni 	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT 4_ Modulo 4_ Unità 1
<p>Attività 7</p> <p>Preparare un piano per la cooperazione multistakeholder e tra le comunità</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Fasi di base per preparare un piano per la cooperazione multistakeholder e tra le comunità – Considerazioni chiave per attuare un piano per la cooperazione stakeholder e tra le comunità 	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT 5_ Modulo 4_ Unità 1
<p>Attività 8</p> <p>Esercizio di gruppo</p>	30 minuti	Discussione di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 3_ Modulo 4_ Unità 1
<p>Attività 9</p> <p>Esercizio di valutazione</p>	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 4_ Unità 1
Durata dell'unità: 240 minuti				



Unità 2: Processo di pianificazione per la protezione di luoghi ed eventi religiosi



Panoramica dell'unità

Nell'ambito dell'Unità 2, dopo aver identificato le minacce a un luogo di culto e aver definito le procedure e le azioni di base per prevenire le minacce e reagire al pericolo, introdurremo i partecipanti del corso al processo di pianificazione della sicurezza del luogo di culto. Saranno presentate e discusse le questioni di base relative al piano di protezione dell'evento religioso e al piano di sicurezza del luogo di culto. In questa unità gli studenti imparano a conoscere: Come pianificare le attività per proteggere meglio un luogo di culto; minacce attuali e procedure/approcci per contrastarle; elementi essenziali di un piano di sicurezza del luogo di culto e della protezione di un evento religioso.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
identificare le minacce e le procedure (attuate dai luoghi di culto, dalle forze dell'ordine, dai vigili del fuoco e dai servizi di emergenza) e le risorse per contrastare le minacce	elaborare un piano per proteggere i luoghi di culto e i fedeli – attività preparatorie e la sicurezza dei fedeli durante una cerimonia	prendere in considerazione vari scenari di minaccia e essere pronti a pianificare il ruolo di tutti i soggetti coinvolti in caso di minaccia in un luogo di culto



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 1</p> <p>Prospettiva dell'UE sulla sicurezza dei luoghi di culto</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conclusioni del Consiglio dell'UE sulla protezione degli spazi pubblici 	10 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 2
<p>Attività 2</p> <p>Luoghi di culto come soft target</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Tipi di attacchi negli spazi pubblici – Protezione dei luoghi di culto (soggetti coinvolti a livello regionale) – Ciclo di gestione della crisi – Pratiche generali delle forze di ordine sulla scena di un incidente terroristico – Sfide per la protezione dei luoghi di culto 	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 2

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 3 Processo di pianificazione della sicurezza Lezione – Piano di sicurezza – Misure e attività di sicurezza – Un piano esemplare per garantire la sicurezza di un luogo di culto – Un piano esemplare per garantire la sicurezza di un evento religioso	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 2
Attività 4 Esercizio di gruppo	40 minuti	Esercizio da tavolo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti 1_ Modulo 4_ Unità 2
Attività 5 Esercizio di valutazione	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 4_ Unità 2
Durata dell'unità: 120 minuti				



Unità 3: Prevenzione, protezione e rilevamento delle minacce



Panoramica dell'unità

L'unità 3 presenta la multidimensionalità delle azioni preventive da intraprendere nel luogo di culto nel contesto dell'organizzazione della sicurezza prima degli eventi religiosi. Introduce gli studenti al ruolo del coordinamento delle attività a diversi livelli organizzativi, compreso il ruolo della valutazione della vulnerabilità del luogo di culto, della cooperazione intracomunitaria, della pianificazione e della sicurezza tecnica per gli eventi futuri. In questa unità gli studenti imparano a conoscere: il ruolo della sicurezza sin dalla progettazione; il ruolo della cooperazione tra i soggetti coinvolti e la comunità; il ruolo del processo di valutazione del rischio; il ruolo del processo di pianificazione.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
descrivere le attività e le buone pratiche per la sicurezza dei luoghi di culto e i grandi raduni di persone.	valutare la situazione della sicurezza nei luoghi di culto in termini di possibili minacce	essere pronti a rafforzare la sicurezza generale dei luoghi di culto
definire le esigenze dei luoghi di culto per quanto riguarda i sistemi/strumenti e dispositivi tecnologici di sicurezza	applicare soluzioni di sicurezza adeguate e regolabili per i luoghi di culto	essere consapevoli della necessità di un impegno costante per la protezione dei luoghi di culto



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Prevenzione Lezione <ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza sin dalla progettazione - Cooperazione multistakeholder e tra le comunità - Processo di valutazione del rischio - Processo di pianificazione - Guida alla pianificazione dell'evacuazione - Guida alla pianificazione dell'isolamento 	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 3
Attività 2 Protezione Lezione <ul style="list-style-type: none"> - Suddivisione in zone - Sorveglianza - Attrezzature di primo soccorso - Soluzioni tecniche 	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 3

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 3	30 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 3
Rilevamento Lezione – Strumenti tecnici di rilevamento – Attenzione personale – Procedure di rilevamento				
Attività 4	45 minuti	Esercizio da tavolo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 4_ Unità 3
Esercizio di gruppo				
Attività 5	5 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 4_ Unità 3
Esercizio di valutazione				
Durata dell'unità: 120 minuti				



Unità 4: Risposta alle minacce



Panoramica dell'unità

Questa unità (4) fornisce una serie di procedure per prevenire, rilevare, rispondere e mitigare le conseguenze di attacchi terroristici/estremisti presso i luoghi di culto e i grandi raduni religiosi e proteggere i soggetti coinvolti. Tutte le procedure devono essere attuate in conformità con le leggi nazionali o con i regolamenti o le condizioni regionali o locali che possono essere diversi tra gli Stati membri. In questa unità gli studenti imparano a conoscere: Gestire un attacco terroristico; la risposta di base Corri, Nasconditi, Chiama alle minacce terroristiche; le procedure di evacuazione durante un attacco terroristico/estremista; le procedure per gestire gli oggetti/la posta sospetti; le procedure di risposta agli allarmi bomba; le procedure per controllare il luogo alla ricerca di oggetti sospetti.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
identificare i diversi tipi di minacce	applicare le procedure più appropriate in base alle minacce più probabili	dare priorità agli sforzi di risposta per proteggere efficacemente i fedeli e i luoghi di culto durante un incidente
descrivere una soluzione adeguata per rispondere alla minaccia specificata	funzionare in un attacco terroristico/estremista	essere consapevoli dei punti di forza e di debolezza della struttura e della gestione della folla in caso di emergenza per condurre una risposta adeguata



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 1 Guida per i responsabili degli incidenti di minacce e attacchi terroristici/estremisti Lezione – Fasi per il responsabile degli incidenti – Capacità del gestore dell'incidente	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 4
Attività 2 Linee guida per la sicurezza pubblica durante un incidente terroristico o estremista Lezione – Corri – Nasconditi – Chiama	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 4

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 3</p> <p>Evacuazione in caso di un attacco terroristico/estremista</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Fasi di evacuazione di emergenza in caso di incidenti terroristici o estremisti 	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 4
<p>Attività 4</p> <p>Posta sospetta, pacchi sospetti</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Azioni in caso di scoperta di posta, pacchi o sostanze sospette 	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 4
<p>Attività 5</p> <p>Procedure di risposta agli allarmi bomba</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Azioni da intraprendere in caso di ricezione di un finto allarme bomba 	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 4
<p>Attività 6</p> <p>Procedure di risposta agli oggetti sospetti</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Azioni da intraprendere in caso di scoperta di un oggetto sospetto 	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 4
<p>Attività 7</p> <p>Controllare il luogo alla ricerca di oggetti sospetti</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Procedura di ricerca efficace per i luoghi di culto 	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 4
<p>Attività 8</p> <p>Procedure per il personale dei luoghi di culto e per i fedeli/visitatori</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Come riconoscere la presenza di materiali potenzialmente pericolosi – Come rimanere il più possibile al sicuro mentre si lavora 	10 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 4

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
Attività 9 Procedure di emergenza per il luogo di culto Lezione – Procedura rimuovere x3 – Evacuazione – Materiale informativo per i luoghi di culto – Raccomandazioni che possono essere attuate dai fedeli e visitatori – Servizi di emergenza: Cosa succede dopo?	20 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 4
Attività 10 Esercizio di gruppo	30 minuti	Discussione di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 4_ Unità 4
Attività 11 Esercizio di valutazione	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 4_ Unità 4
Durata dell'unità: 120 minuti				



Unità 5: Risposta successiva agli incidenti: Mitigare le conseguenze di un attacco



Panoramica dell'unità

L'unità 5 offre indicazioni sulle strategie di mitigazione dopo l'attacco. I contenuti approfondiscono argomenti chiave come la collaborazione con le forze dell'ordine e i servizi di emergenza sul posto, l'assistenza medica e di primo soccorso alle vittime di un attacco e il comportamento corretto sulle scene del crimine, che comprende la manipolazione di tracce, armi, esplosivi e materiali pericolosi e la garanzia di una buona cooperazione con le forze dell'ordine. Grazie a questa unità gli studenti acquisiscono le competenze necessarie per prestare il primo soccorso, mantenere l'integrità della scena del crimine e cooperare efficacemente con le autorità competenti sul posto.



Obiettivi di apprendimento

Questa unità mira a insegnare gli studenti a:

In termini di conoscenza	In termini di competenze	In termini di atteggiamento
descrivere le attività e le buone pratiche di cooperazione con i servizi di emergenza e di sicurezza	pianificare le attività e le buone pratiche di cooperazione con i servizi di emergenza e di sicurezza	essere pronti a aiutare e collaborare con i servizi di emergenza e di sicurezza
presentare gli elementi chiave dell'evacuazione dall'area a rischio	verificare le modalità di evacuazione dai luoghi di culto	essere consapevoli dei metodi di evacuazione dall'area a rischio e di come fornire supporto alle vittime (famiglie)
definire il primo soccorso e le cure mediche per le vittime dell'attacco		



Piano di lezione

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 1</p> <p>Sforzi di collaborazione Migliorare le operazioni sul posto attraverso la collaborazione con le forze dell'ordine e i servizi di emergenza</p> <p>Lezione – Soggetti coinvolti nelle attività antiterrorismo nei siti religiosi – Cooperazione tra i soggetti coinvolti</p>	35 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 5 Materiali video
<p>Attività 2</p> <p>Esercizio di gruppo</p>	20 minuti	Discussione di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Foglio dei compiti_ Modulo 4_ Unità 5

Attività di apprendimento	Durata	Metodi di formazione	Attrezzature	Materiali didattici
<p>Attività 3</p> <p>Primo soccorso e assistenza medica per le vittime di attacchi</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Procedure e metodi di primo soccorso 	60 minuti	Una presentazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 5
<p>Attività 4</p> <p>Comportamenti sulla scena del crimine</p> <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Navigare sulla scena del crimine: Azioni prima dell'arrivo delle forze dell'ordine – Cooperazione e conformità: Comportamenti dopo l'arrivo delle forze dell'ordine 	35 minuti	Discussione di gruppo	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	PPT_ Modulo 4_ Unità 5
<p>Attività 5</p> <p>Esercizio di valutazione</p>	10 minuti	Valutazione	Un computer Connessione a Internet Un proiettore	Esercizio di valutazione_ Modulo 4_ Unità 5
Durata dell'unità: 160 minuti				



Fonti per il modulo

Unità 1

PROSPERES. (2022). D.2.6. Report on Past Events / Best Practices / Gap Analysis / Needs Assessment of Religious Sites.

PROSPERES. (2022). D.3.2. Security-by-design guidebook for religious sites.

PROSPERES. (2023). D.3.3. Guidebook on security measures for religious sites & communities.

Unità 2

PROSPERES. (2021). D.2.1. Manual for vulnerability assessment.

PROSPERES. (2022). D.2.6. Report on Past Events / Best Practices / Gap Analysis / Needs Assessment of Religious Sites.

PROSPERES. (2023). D.3.3. Guidebook on security measures for religious sites & communities.

Unità 3

Communication from the Commission to the European Parliament, the European Council, the council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions a Counter-Terrorism Agenda for the EU: Anticipate, Prevent, Protect, Respond COM/2020/795 final, EUR-Lex 52020DC0795.

Europol. (2021 & 2022). European Union terrorism situation and trend report (TE-SAT). Available at: <https://www.europol.europa.eu/publications-events/main-reports/tesat-report>

Global Terrorism Index. (2022). Available at: <https://www.visionofhumanity.org/wp-content/uploads/2022/03/GTI-2022-web-04112022.pdf>

PROSPERES. (2021). D.2.1. Manual for vulnerability assessment.

PROSPERES. (2022). D.2.6. Report on Past Events / Best Practices / Gap Analysis / Needs Assessment of Religious Sites.

PROSPERES. (2022). D.3.1. Analysis and assessment of the relevance of the state-of-the-art achievements in public places protection.

PROSPERES. (2022). D.3.2. Security-by-design guidebook for religious sites.

PROSPERES. (2023). D.3.3. Guidebook on security measures for religious sites & communities.

Unità 4

Communication from the Commission to the European Parliament, the European Council, the council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions a Counter-Terrorism Agenda for the EU: Anticipate, Prevent, Protect, Respond COM/2020/795 final, EUR-Lex 52020DC0795.

Europol. (2021 & 2022). European Union terrorism situation and trend report (TE-SAT). Available at: <https://www.europol.europa.eu/publications-events/main-reports/tesat-report>

Global Terrorism Index. (2022). Available at: <https://www.visionofhumanity.org/wp-content/uploads/2022/03/GTI-2022-web-04112022.pdf>

PROSPERES. (2022). D.3.1. Analysis and assessment of the relevance of the state-of-the-art achievements in public places protection.

PROSPERES. (2022). D.3.2. Security-by-design guidebook for religious sites.

PROSPERES. (2023). D.3.3. Guidebook on security measures for religious sites & communities.

Unità 5

Alson, R. L., Han, K., & Campbell, J. E. (2020). International Trauma Life Support, Ratownictwo przedszpitalne wurazach, IX edition. Pearson.

British Red Cross. How to prepare in case of a terrorist attack. Available at: <https://www.redcross.org.uk/get-help/prepare-for-emergencies/how-to-prepare-in-case-of-a-terrorist-attack>

Brown, A. F. T., & Cadogan, M. D. (2021). *Medycyna Ratunkowa. Diagnostyka i Leczenie*. Edra Urban & Partner.

Nepelski, M. (2016). *Zarządzanie w sytuacjach kryzysowych*. Szczytno.

PROSPERES. (2021). D.2.1. Manual for vulnerability assessment.

PROSPERES. (2022). D.2.6. Report on Past Events / Best Practices / Gap Analysis / Needs Assessment of Religious Sites.

PROSPERES. (2022). D.3.1. Analysis and assessment of the relevance of the state-of-the-art achievements in public places protection.

PROSPERES. (2022). D.3.2. Security-by-design guidebook for religious sites.

PROSPERES. (2023). D.3.3. Guidebook on security measures for religious sites & communities.

TCCC, Tactical Combat Casualty Care, the National Association of Emergency Medical Technicians (NAEMT). Available at: <https://www.naemt.org/education/naemt-tccc>

United Nations Office on Drugs and Crime. (2009). *Handbook on Criminal Justice Responses to Terrorism*.

Fonti delle immagini

Introduzione

1. Foto scattata da Rumman Amin su Unsplash (<https://unsplash.com/photos/i1bfxi1cFBY>)
2. shutterstock_2136488955
3. @studioworkstock (https://www.freepik.com/premium-photo/interior-old-stone-church-with-arched-windows-cupolas_40300196.htm#query=catholic%20church&position=5&from_view=search&track=ais%20https://www.freepik.com/premium-photo/interior-old-stone-church-with-arched-windows-cupolas_40300196.htm#query=catholic%20church&position=5&from_view=search&track=ais)
4. @ivanov88 (https://www.freepik.com/premium-photo/burning-candles-front-altar-inside-orthodox-church-village-uzundjovobulgaria_59058883.htm#query=orthodox%20church&position=14&from_view=search&track=ais)
5. Leandro Jan Marconi (1834-1919), Pubblico dominio, via Wikimedia Commons ([https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Great_Synagogue_in_Warsaw_\(03\).jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Great_Synagogue_in_Warsaw_(03).jpg))
6. @zurijeta (https://www.freepik.com/premium-photo/prophet-muhammed-holy-mosque-medina-ksa_1986119.htm#query=mekka%20mosque&position=7&from_view=search&track=ais)
7. @uhhuuk (https://www.freepik.com/premium-ai-image/psd-editable-yom-kippur-poster-design-with-jewish-man-wearing-tallit_50880636.htm)
8. @grandwarszawski (https://www.freepik.com/premium-photo/crowd-people-are-standing-front-fence-with-picture-person-wearing-shirt-that-says-x-it_62873366.htm#query=community%20policing&position=21&from_view=search&track=ais)
9. @freepik via Freepik (https://www.freepik.com/free-photo/medium-shot-smiley-people-nature_20547901.htm#query=community%20policing&position=46&from_view=search&track=ais)
10. @rawpixel.com su Freepik (https://www.freepik.com/premium-photo/planning-trip_3353401.htm#query=pins%20map&position=35&from_view=search&track=ais)
11. @freepik via Freepik (https://www.freepik.com/free-photo/beautiful-church-background_22805900.htm#query=security%20church&position=7&from_view=search&track=ais)

Modulo introduttivo

Tutte le immagini provengono da eventi passati di Prosperes e mostrano gli strumenti e i seminari di formazione di ProSPeReS.

Modulo 1

1. Foto di Den Evstratov su Unsplash (<https://unsplash.com/photos/OXr1aNgENRE>)
2. @standret via Freepik (https://www.freepik.com/free-photo/near-bridge-support-dangerous-explosive-lying-ground-yellow-caution-tape-front_9818250.htm#query=terrorist%20deaths&position=2&from_view=search&track=ais)
3. @Dave Herring su Unsplash (<https://unsplash.com/photos/jwVhVBN0M9A>)
4. Foto di Zac Durant su Unsplash (https://unsplash.com/photos/_6HzPU9Hyfg)
5. <https://europeanconservative.com/articles/news/france-catholic-procession-honoring-virgin-mary-attacked-by-islamists/>

Modulo 2

1. shutterstock_318496325
2. Foto di Zac Durant su Unsplash (https://unsplash.com/photos/_yekGLpc3vro)
3. @rawpixel via Freepik (https://www.freepik.com/free-photo/retinal-biometrics-technology-with-man-s-eye-digital-remix_16016568.htm#query=security&position=23&from_view=search&track=sph)
4. @vecstock via Freepik (https://www.freepik.com/free-ai-image/hovering-drone-captures-cityscape-sunset-outdoors-generated-by-ai_41451168.htm)
5. @Nata3081 via Freepik (https://www.freepik.com/premium-photo/row-yellow-barriers-road-separating-traffic-lines-pedestrian-zone_5275961.htm#query=safety%20street&position=8&from_view=search&track=ais)

Modulo 3

1. @freepik via Freepik (https://www.freepik.com/free-ai-image/dystopian-scene-with-destroyed-landscape-apocalyptic-atmosphere_43910461.htm#fromView=search&term=toxic+in+urbano+aree&pagina=1&posizione=1)
2. @freepik via Freepik (https://www.freepik.com/free-photo/close-up-gas-mask-wooden-surface_2524106.htm#page=4&query=radiation%20warning&position=6&from_view=search&track=ais)
3. @paulina via Freepik (https://www.freepik.com/premium-ai-image/radioactive-storage-tanks-with-warning-chemical_64810880.htm#page=7&query=radioactive&position=27&from_view=author)
4. @gstudioimagen via Freepik (https://www.freepik.com/free-vector/caution-label-gray-background_5853673.htm#query=danger%20icon&position=4&from_view=search&track=ais)
5. @artphoto_studio via Freepik (https://www.freepik.com/free-photo/ecologist-examining-soil-field-after-fire_27527004.htm)

Modulo 4

1. @freepik via Freepik (https://www.freepik.com/free-photo/automatic-recognition-software-analyzing-city-elements_57314339.htm#query=face%20recognition%20people%20street&position=12&from_view=search&track=ais)
2. @jcomp via Freepik (https://www.freepik.com/free-photo/handsome-vacation-people-waiting-bag_1145740.htm#query=crowd%20safety&position=6&from_view=search&track=ais)
3. @Phonlamaistudio via Freepik (https://www.freepik.com/premium-photo/3d-rendering-security-camera-cctv-camera-airport_18165315.htm#page=6&query=event%20security&position=6&from_view=search&track=ais)
4. @ArthurHidden via Freepik (https://www.freepik.com/free-photo/white-drone-hovering-bright-blue-sky_6659453.htm)
5. @freepik via Freepik (https://www.freepik.com/free-photo/beautiful-church-background_22805900.htm#query=security%20church&position=7&from_view=search&track=ais)



prosperes.eu



This project is funded by the European Union's
Internal Security Fund – Police under Grant
Agreement No. 101034230 – ProSPeReS